



Octo Bridgestone Cup 2018, premiati i piloti paralimpici

Si è tenuta presso "Moto dei Miti" (il bellissimo museo che ospita la collezione privata di moto di Genesio Bevilacqua) di Civita Castellana (Viterbo), la Cerimonia di premiazione della Octo Bridgestone Cup, la competizione **Italiana di motociclismo paralimpico** che, alla sua 5ª edizione, vede correre **in pista paraplegici, piessolesi e amputati**.

speciali: Alessandro Delbianco (SBbk), la senatrice e presidente della Commissione per i diritti umani, Stefania Pucciarelli, Genesio Bevilacqua (Althea Racing), Giovanni Di Pillo, Claudio Comigni (Bridgestone), Paolo Riccobono (Aci Roma), Massimo Criciata (Cruciata), Alberto Novarin (Pakelo), Giuseppe Andreani (Andreani Group), Vinicio Bogani (ex pilota Sbk), David Mondrone (Psca), Gianluca Liotta (Premier).

Sul podio

Per la Octo Bridgestone Cup **Classe 800**: 1) Maurizio Castelli 2) Cristian Fassi 3) Elvis Jorgo.

Classe 1000: 1) Umberto Troisi 2) Massomo Bacci 3) Luca Lunghi.

Premio speciale **Alan Kempster** a Omar Bortolacelli.

Grande forza di volontà

Ma tutti sono stati i vincitori di questa competizione! **21 ragazzi che hanno davvero compiuto imprese incredibili.**

A cominciare da quella di **rimettersi in moto**, metaforicamente e letteralmente, dopo un dramma come perdere l'uso dei propri arti. E non fermarsi neppure qui. Risalire in moto e **correre**.

Mettersi di nuovo in gioco, in una competizione sportiva, **spostare i propri limiti, sfidare la paura, il pericolo** di farsi male, e soprattutto di **vincere la tentazione di darla vinta al fato** e restare vittime, immobili. **Reagire** a tutto questo per mostrare a se stessi e al mondo che la vita è 10% quello che ti succede e 90% come reagisci.



12 GEN 2018 RACING

CABERG RACING REPORT: 2018 ALLE PORTE PER I PILOTI ITALIANI

PILOTI CIV Oltre a Badovini e Gamarino si schiereranno in prima linea anche **diversi piloti nel nostro Campionato Italiano Velocità**: stiamo parlando di **Massimo Roccoli**, già cinque volte Campione italiano Supersport e che nel 2018 proseguirà la sua carriera in sella a una **Yamaha** R6, **Alessio Velini**, che dopo aver vinto il National Trophy 1000 SBK 2016 e aver chiuso l'edizione 2017 al terzo posto ha deciso di tornare ai comandi di una 600, e **Alessio Corradi**, anche lui pronto alla sfida del CIV Supersport. Ma non saranno soli, perché ci saranno anche **Simone Saltarelli** e **Matteo Ferrari**, quest'ultimo entrato a far parte del team Barni Racing e pronto a disputare anche alcune tappe della STK 1000, oltre ai più giovani **Luca Bernardi**, **Andrea Fusco** e l'**australiano Reid Battye**, tutti pronti a darsi battaglia nel CIV SS 300. Da non dimenticare, infine, **Maurizio Castelli**, pilota che parteciperà al Campionato Internazionale DiDi (Diversamente Disabili) Dream World Bridgestone.



Caberg Drift Evo, tanti i piloti che lo indosseranno nel 2018

Proseguirà anche nel 2018 la collaborazione tra Caberg e Massimo Roccoli, il cinque volte campione italiano Supersport, che resterà nella classe 600 del CIV con il preciso intento di portare a sei il numero di titoli vinti. Tra i più agguerriti avversari di Roccoli nel CIV Supersport ci sarà senza dubbio **Alessio Velini**, al suo terzo anno con Caberg. Stesso campionato e stesso obiettivo anche per un altro pilota che può vantare un curriculum di tutto rispetto, **Alessio Corradi**. Gradita conferma per Simone Saltarelli, esperto pilota del CIV Superbike che per il secondo anno consecutivo utilizzerà il Drift di Caberg. Ci sarà anche **Maurizio Castelli**, che anche nel 2018 parteciperà al campionato internazionale **DiDi** (Diversamente Disabili) Dream World Bridgestone, che prevede gare in concomitanza con il mondiale MotoGP e Superbike.



AZIENDA

CASCHI/PRODOTTI

PROMOTIONAL

D

HOME / NEWS

News ed eventi

I consigli e le notizie ufficiali dal mondo CABERG

Pubblicato il 17-01-2018



RACING

Aumenta l'impegno di Caberg nel settore racing

Il 2017 non è certamente stato avaro di soddisfazioni per **Caberg**, che ha collezionato vittorie e podi con i piloti che hanno scelto l'azienda bergamasca ed i suoi caschi per proteggersi in pista. **Nel 2018 Caberg ha incrementato la quantità e la qualità dei propri piloti**, che potranno utilizzare il nuovo **Drift Evo**, un casco che è un vero e proprio concentrato di tecnologia e know how, al servizio delle prestazioni e della sicurezza. La calotta esterna in tricomposito (fibra di vetro, kevlar e carbonio) è ora disponibile in due misure a tutto vantaggio della leggerezza e dell'aerodinamica. L'ampia visibilità offerta dalla visiera a sgancio rapido, il comfort del nuovo interno estraibile e lavabile con doppio paranuca antiturbolenze e l'ottima aerazione interna sono il frutto degli studi del reparto R&D che ha potuto contare sui numerosi test condotti in pista dai **piloti Caberg**.

Caberg è inoltre felice di poter confermare la sua collaborazione con **Maurizio Castelli**, che anche nel 2018 parteciperà al **campionato internazionale DiDi (Diversamente Disabili)** Dream World Bridgestone, che prevede gare in concomitanza con il mondiale MotoGP e Superbike. In aggiunta Maurizio correrà con i normodotati nel Trofeo Centro Italia e alla 200 Miglia del Mugello.



Velletri – Grande vittoria di Maurizio Castelli per il Moto Club Monaco nel campionato italiano. Podio anche nei Quad



Uno dei programmi pluriennali del Moto Club Monaco è il progetto "Diversamente Abili" con la corrispondente Scuderia Imperiali. Il Progetto è rivolto a dare supporto a piloti disabili, la cui determinazione e passione siano in grado di fargli oltrepassare ogni sbarramento, nelle varie specialità del motociclismo attraverso la gestione diretta degli stessi. Un percorso sportivo valido ed accessibile per accompagnare i "Diversamente —Abili" nei loro intenti sportivi e nel contempo divulgare un messaggio di grande volontà.

Per la stagione 2018 l'alfiere del progetto "Diversamente Abili" è il ventiseienne Maurizio Castelli che si sta dedicando con fermezza alla velocità su pista nonostante un incidente stradale sulle due ruote nel 2015, subito per colpa di un automobilista che guidava sotto l'effetto dell'alcool, abbia leso irreparabilmente il suo braccio sinistro. Il coraggio e la determinazione in lui l'hanno portato ad abbattere ogni barriera, a vincere dei trofei ed a porsi un obiettivo importante: correre nel 2018 come Wild card in competizioni riservate ai normodotati.

Lo scorso week end, il motociclismo paralimpico è sceso in pista a Vallelunga per la prima gara del Campionato Italiano Motociclismo riservato ai piloti con disabilità, la Octo Bridgestone Cup. La Octo Bridgestone Cup è il Campionato italiano motociclistico riservato ai piloti con disabilità. Giunta alla sua quinta edizione, la competizione parte quest'anno da Vallelunga, con diciotto piloti iscritti. E' una competizione affascinante, che consente a piloti con diversi tipi di disabilità di gareggiare il più possibile ad armi pari, grazie ad una scala di coefficienti in base al tipo di disabilità, in modo da equilibrare le prestazioni dei piloti. La partenza è lanciata, in stile Le Mans, con i piloti schierati sulle loro moto sorretti dal proprio staff, di fronte alle tribune. Maurizio Castelli, nella classe 600 (Yamaha R6), dopo aver conquistato, in prova la prima fila, in gara è stato autore di una fantastica vittoria chiusa col timbro del giro veloce.

La prossima gara per Castelli, la prima gara dell'International Bridgestone Handy Race (sotto l'egida della Federazione Internazionale Motociclistica), che si svolgerà quest'anno su tre tappe prestigiose, all'interno della MOTOGP e della SUPERBIKE, a partire dalla gara di Le Mans (Francia) il prossimo 20 maggio.

Motori

MCM al motomondiale "Diversamente Disabili"

Il Moto Club Monaco anche al Meeting d'Epoca e Civ

A Le Mans, al GP di Francia, non sono solo i famosi, ma anche quelli che la sorte non ha premiato nello stesso modo. Tra questi c'è il pilota del Moto Club Monaco, Maurizio Castelli, classe '92 e numero 7 in gara, ilindrata 600. Fa parte del motomondiale alternativo, dove orrono i Diversamente Disabili ed è rande l'apprezzamento per la forza, il raggio, la passione e la bravura imostrata. A Le Mans si corre la rima delle 3 gare del 2° International ridgestone Handy Race 2018, unica in concomitanza con la fotogp. Le altre saranno il 25.26 gosto al Mugello e il 29.30 ptembre a Magny Cours insieme al fondiale Superbike, con piloti di 11 azioni. Purtroppo a dimostrazione re non sbagliano solo i piloti della fotoGp Castelli, dopo un'ottima ualifica in cui ottiene il secondo mpo di categoria, termina la gara nticipatamente a causa di una ivolata al primo giro.

-Nello stesso week end il Meeting 'Epoca in pista a Vallelunga con due fieri del MCM.

Stefano e Dino Porretti sono stati



protagonisti a Vallelunga nel secondo Meeting d'Epoca in Pista 2018, che ha ospitato anche l'esordio del Campionato Italiano Vintage Endurance e l'unica gara in Italia della ICGP (International Classic Gran Prix). Un sole pieno ha illuminato tutte le gare, iniziate

sabato 19 maggio con la prima delle ICGP e proseguite poi per tutta la domenica, dalle 8:30 del mattino fino alle 19:30, con i piloti schierati in 19 classi articolate su 13 partenze, divise tra gare di Gruppo 4, Gruppo 5 ed Endurance, con l'aggiunta dei Trofei: Gentleman Cup, Italian Cup, Old

Open Cup e Vintage Guzzi.

Nella gara del Gruppo 5 TT Open i Porretti, ambedue partiti in gara dalla pit lane (quindi in fondo al gruppo) per problemi tecnici, hanno focalizzato l'obiettivo del podio. Stefano (Suzuki GS 1000) dopo il primo giro risale in quinta posizione

per terminare la gara sul secondo gradino del podio, mentre papà Dino (Kawasaki Z 1000) dopo una lunga rimonta si aggiudica il terzo.

Ancora una volta la giornata di gara ha messo in luce la grande passione che anima tutti gli iscritti, che come noto utilizzano moto costruite per la maggior parte negli anni '80.

-2018.05.6-7 Appassionante la quarta gara del Campionato Italiano Velocità al Mugello, con vittorie andate a Stirpe (SS600), Bastianelli (SS300), Margarito (Premoto3 125) e Cangelosi (Premoto3 250 4T). Grande battaglia nella SS300. A transitare per primo sotto la bandiera a scacchi era stato Thomas Brianti (KTM) salvo poi venir squalificato per irregolarità tecnica. Ad aggiudicarsi la vittoria è stato quindi Manuel Bastianelli (Prodina Ircos Kawasaki) con Kevin Sabatucci (ProGP Racing Yamaha) secondo e Gabriele Giannini terzo (GP Project Team Kawasaki). Nella prima manche (gara svoltasi il sabato) Gabriele ha finito la gara in sesta posizione.



Il campionato. Disabili in sella, l'emozione corre veloce

Cosma De' Medici martedì 12 giugno 2018

Sotto gli occhi di Valentino Rossi la prima tappa del Bridgestone Handy Race. Malagoli: «Orgogliosi di gareggiare sulle piste di MotoGP». Per chi vuole imparare, ecco i corsi degli istruttori Di.Di.

Far emozionare con una due ruote un'icona del motociclismo mondiale come **Valentino Rossi** e degli smalizati piloti come **Marc Marquez**, **Andrea Dovizioso**, **Dani Pedrosa**, **Andrea Iannone** e **Cal Crutchlow** non è cosa facile. A guardare su YouTube il video girato a **Le Mans**, in occasione della prima tappa del **campionato internazionale Bridgestone Handy Race**, però, non ci sono dubbi: i 27 "romantici" di questa particolarissima serie, come li ha definiti il grande numero 46, hanno fatto breccia nei cuori dei campioni e del pubblico della MotoGP, rimasto in massa sugli spalti per applaudirli, dopo la prova della massima serie. Non senza commozione, questi centauri esempio di grinta e determinazione, hanno lasciato ai box carrozzine e stampelle, per ripagare le attese con duelli al cardiopalma, sul filo dei 250 km/h, nelle due classi in lizza, la 600 cc e la 1.000 cc.

Nel frattempo sarà possibile emozionarsi nell'ammirare i piloti con disabilità impegnati nel **campionato italiano Octo Bridgestone** già il prossimo weekend. Il **16-17 giugno**, infatti, scenderanno in pista nella seconda tappa della manifestazione, in programma nel Pavese, al circuito **Tazio Nuvolari** di Cervese. Dopo il debutto del 12-13 maggio a Varelung, Maurizio **Castelli** nella 600 e lo stesso Emiliano Malagoli nella mille, al momento al comando delle rispettive classifiche, si troveranno a respingere gli attacchi dei numerosi sfidanti, tutti in gara ad armi pari nonostante le differenti difficoltà motorie. La partenza, infatti, avviene in maniera lanciata, davanti alle tribune e all'ordine di arrivo viene applicato alla classifica un coefficiente che varia in base al tipo di disabilità, come avviene per le Paralimpiadi, per garantire l'equilibrio delle forze in gara.



CONFIGURATORE

VEICOLI COMMERCIALI

AUTO USATE/KM0

CENTROAUTOVT È SPONSOR DI MAURIZIO CASTELLI!

26 giugno 2018



Nuova Partnership in casa Centroauto, da questo mese infatti, l'azienda sarà sponsor del pilota Viterbese Maurizio Castelli, campione del mondo dello scorso anno del campionato DiDi (diversamente disabili world Bridgestone Cup) e vincitore come atleta dell'anno per il Panathlon club.

Da quest'anno il pilota Italiano corre anche nelle competizioni per normodotati insieme alla sua Yamaha R6.

Maurizio Castelli, 26enne originario di Marta, si sta dedicando con molta passione alle due ruote nonostante un incidente stradale subito per colpa di un'automobilista che guidava sotto l'effetto dell'alcool, l'abbia costretto ad una perdita irreparabile del suo braccio sinistro.

Dopo la vittoria a valledlunga il 13 maggio, per Maurizio è arrivata una caduta nel circuito di Le mans, fiduciosi dei risultati futuri, segui con noi il percorso del pilota Italiano attraverso il nostro blog!



Spettacolo al Mugello con le moto paralympic nel weekend 25 e 26 agosto 2018

martedì 21 agosto 2018 ore 20:01 | Motori

Mi piace 0

Condividi

Tweet



In pista oltre 30 ragazzi disabili (amputati, paraplegici, plessolesi) provenienti da Austria, rep. Ceca, Belgio, Inghilterra, Spagna, Bulgaria e soprattutto Francia e Italia

Da tutto il mondo fino al **Mugello** stanno per arrivare, con le loro moto adattate in base alle disabilità, i piloti della **International Bridgestone Handy Race** per il secondo appuntamento internazionale dell'anno dedicato al **motociclismo paralimpico**. Dopo aver fatto emozionare a Le Mans anche i **campioni della MotoGP come Valentino Rossi** (se vi siete persi i video, andateli a vedere qui: La gara più incredibile di sempre e Il giorno più bello della vita), i nostri eroici piloti tornano a regalarci **uno spettacolo unico al mondo: disabili a 300 all'ora**. "Temerari" li ha chiamati Sky. "E' una cosa veramente romantica" ha detto di loro Valentino Rossi.

Italia-Francia: la sfida nella sfida

Unica gara di casa per lo **squadrone italiano**, sarà l'occasione di dare il meglio rispetto a **quello francese** visto che, dopo Le Mans, si tornerà a correre in Francia a settembre, nella finale di Magny Cours durante la SBK.

Record da battere

I **record paralimpici del Mugello** sono finora tutti italiani (**2.02.4** per Daniele Barbero, amputato gamba - categoria 1000; e 2.07.6 per Maurizio Castelli, amputato braccio - categoria 600).

Ma nessun azzurro quest'anno è ancora andato a podio nella 600 e nessun francese nella 1000.

#gonews.it®

Firenze

mercoledì 13 marzo 2019 - 11:54

Moto Paralympic Games, spettacolo mondiale al Mugello

🕒 21 agosto 2018 16:55 📁 Sport 📌 **Motori**

Da tutto il mondo fino al Mugello stanno per arrivare, con le loro moto adattate in base alle disabilità, i piloti della International Bridgestone Handy Race per il secondo appuntamento internazionale dell'anno dedicato al motociclismo paralimpico.

'Temerari' li ha chiamati Sky.

'E' una cosa veramente romantica' ha detto di loro Valentino Rossi.

In pista al Mugello, oltre 30 ragazzi disabili (amputati, paraplegici, plessolesi) provenienti da: Austria, rep. Ceca, Belgio, Inghilterra, Spagna, Bulgaria e soprattutto Francia e Italia.

Italia-Francia: la sfida nella sfida

Unica gara di casa per lo squadrone italiano, sarà l'occasione di dare il meglio rispetto a quello francese visto che, dopo Le Mans, si tornerà a correre in Francia a settembre, nella finale di Magny Cours durante la SBK.

Record da battere

I record paralimpici del Mugello sono finora tutti italiani (2.02.4 per Daniele Barbero, amputato gamba - categoria 1000; e 2.07.6 per Maurizio Castelli, amputato braccio - categoria 600).

Ma nessun azzurro quest'anno è ancora andato a podio nella 600 e nessun francese nella 1000.



Motociclismo, al Mugello arriva l'International Bridgestone Handy Race

Seconda tappa dell'edizione 2018 della più attesa gara di motociclismo paralimpico. Sabato 25 agosto le gare di qualificazione, domenica pomeriggio i piloti disabili saranno in pista per cercare di stappare un nuovo record. Sulle due ruote oltre 30 piloti disabili provenienti da Austria, Repubblica Ceca, Belgio, Inghilterra, Spagna, Bulgaria, Francia e Italia

22 agosto 2018

ROMA - Dopo aver fatto emozionare i campioni della MotoGP come Valentino Rossi nel circuito di Le Mans, i **piloti disabili dell'International Bridgestone Handy Race tornano a scaldare i motori**. L'appuntamento è per il 25 e 26 agosto 2018 al Mugello. In pista oltre 30 ragazzi disabili provenienti da Austria, Repubblica Ceca, Belgio, Inghilterra, Spagna, Bulgaria, Francia e Italia. Nel pomeriggio di sabato, 25 agosto, ci saranno le qualificazioni, mentre domenica alle ore 15:10 la gara. "È l'unica gara di casa per lo squadrone italiano - spiega il team azzurro Di.Di. Diversamente Disabili, che ad oggi conta più di 50 piloti disabili - sarà l'occasione di dare il meglio rispetto a quello francese visto che, dopo Le Mans, si tornerà a correre in Francia a settembre, nella finale di Magny Cours durante la Sbk".

Sulla pista del Mugello, intanto, i record paralimpici da battere sono ancora tutti italiani (2.02.4 per Daniele Barbero, amputato gamba - categoria 1000; e 2.07.6 per Maurizio Castelli, amputato braccio - categoria 600).

Entra nel vivo quindi l'International Bridgestone Handy Race, una gara nata nel 2017 su iniziativa di Emiliano Malagoli (fondatore Di.Di. Diversamente Disabili) e Stephane Paulus (fondatore Handy Free Riders) che a differenza dell'edizione 2018 ha visto una sola tappa all'interno del weekend di gara della MotoGP, a Le Mans. Edizione 2017 dominata dagli azzurri. I vincitori dell'International Bridgestone Handy Race 2017 infatti sono stati Daniele Barbero per le 1000cc e Maurizio Castelli per le 600cc. Ai due piloti va anche il record della pista di Le Mans per il motociclismo paralimpico: Daniele Barbero con 1.48.8 per le 1000cc e Maurizio Castelli con 1.51 per le 600cc. "La moto è simbolo di libertà, indipendenza e coraggio - si legge sul sito internet del team italiano -. Correre in moto significa rimettersi in moto anche metaforicamente, sotto tutti i punti di vista. Lo sport motociclistico è una delle massime interazioni uomo-macchina, uomo-tecnologia. Gli uomini hanno sempre cercato di accrescere i loro sensi e le loro capacità attraverso gli strumenti e la tecnologia, di potenziarsi grazie alle macchine, alle protesi, a dispositivi di vario tipo, estensioni dei sensi".

International Bridgestone Handy Race: il 25 e 26 agosto al Mugello

Di [Peppe Croce](#) | mercoledì 22 agosto 2018

Seconda tappa per l'International Bridgestone Handy Race, il campionato per motociclisti paralimpici che vede i disabili sfrecciare a 300 all'ora.

Sono più di **trenta** e vengono da Austria, Repubblica Ceca, Belgio, Inghilterra, Spagna, Bulgaria, Francia e Italia. Sono i **motociclisti disabili** della *International Bridgestone Handy Race* che, il 25 e 26 agosto, fa tappa al **circuito del Mugello**.

Uno spettacolo emozionante: **piloti amputati, paraplegici e plessolesi** che, grazie a motociclette modificate e adattate alle rispettive disabilità, si sfidano in pista a velocità che raggiungono i 300 orari. Si tratta del secondo appuntamento dell'International Bridgestone Handy Race dopo quello di maggio a **Le Mans** (che potete vedere nel video qui sopra).



Le Mans: Crutchlow e Syahrin in pista con i piloti disabili [Video]

A Le Mans Cal Crutchlow e Hafizh Syahrin sono scesi in pista assieme ai piloti disabili dell'International Bridgestone Handy Race

"E' una cosa veramente romantica", ha detto **Valentino Rossi** vedendo correre questi atleti disabili nella precedente tappa francese.

Gran parte dei piloti disabili sono italiani e francesi, e la tappa del Mugello è la sfida di casa per lo **squadrone italiano**. La prossima tappa sarà nuovamente in Francia, a **Magny Cours** in occasione della gara di SuperBike a fine settembre.



Disabili in moto: quando la passione è infinita!

La passione per le moto non ha confini: con un po' di creatività si possono superare tutte le difficoltà!

Al Mugello ci saranno anche dei record paralimpici da battere e, fino ad ora, sono tutti record italiani: 2.02.4 per Daniele Barbero, amputato di gamba che corre nella categoria 1000, e 2.07.6 per Maurizio Castelli, amputato di braccio che corre in categoria 600. Quest'anno nessun italiano è ancora salito sul podio nella 600 e nessun francese nella 1000.



International Bridgestone Handy Race, tappa al Mugello

La straordinaria manifestazione dedicata al motociclismo paralimpico disputerà il secondo appuntamento sul tracciato del Mugello, dopo la prova svolta a Le Mans. In pista scenderanno oltre 30 ragazzi disabili provenienti da diverse parti del mondo e gli italiani sono chiamati a dare il meglio di sé sul tracciato di "casa"

Una grande sfida

L'appuntamento da non perdere è per questo fine settimana, sabato 25 e domenica 26 agosto, sul circuito del Mugello, dove andrà in scena la seconda tappa dell'International Bridgestone Handy Race. Si tratta del secondo appuntamento internazionale dell'anno dedicato al motociclismo paraolimpico, dopo il debutto sul tracciato di Le Mans. Oltre 30 piloti disabili (amputati, paraplegici, plessolesi) arriveranno sul tracciato fiorentino con le loro moto adattate in base alle diverse disabilità e saranno provenienti da diversi paesi: Austria, Repubblica Ceca, Belgio, Inghilterra, Spagna, Bulgaria e soprattutto Francia e Italia.

La sfida nella sfida riguarda proprio queste due ultime nazioni, acerrime nemiche sui campi da calcio, e gli italiani faranno il massimo per ben figurare nell'unico appuntamento di "casa", prima di tornare nuovamente in Francia, a settembre, per disputare la finale a Magny Cours durante l'appuntamento della Superbike. I record paralimpici del Mugello sono finora tutti italiani (2.02.4 per Daniele Barbero, amputato gamba - categoria 1000; e 2.07.6 per Maurizio Castelli, amputato braccio - categoria 600), ma nessun azzurro quest'anno è ancora andato a podio nella 600 e nessun francese nella 1000. La sfida sarà quindi particolarmente entusiasmante con questi piloti che vanno oltre il limite della disabilità e che diventano così veri e propri eroi.



Scarperia San Piero. Al Mugello i campioni del motociclismo paralimpico

24, agosto 2018

Oltre 30 piloti disabili in arrivo da tutto il mondo saranno protagonisti **il 25 e 26 agosto** sul circuito del **Mugello dell'International Bridgestone Handy Race**, secondo appuntamento dell'anno dedicato al motociclismo paralimpico. In pista si sfideranno, a 300 km l'ora, straordinari ragazzi a bordo di moto adattate alla loro disabilità. Dopo la prima prova a Le Mans che ha fatto emozionare anche i grandi campioni della MotoGP, si daranno battaglia soprattutto **la squadra italiana e quella francese in vista del finale di stagione a settembre a Magny Cours durante il campionato SBK**. La International Bridgestone Handy Race è una gara nata nel 2017 su iniziativa di Emiliano Malagoli fondatore della onlus Di.Di. Diversamente Abili e Stephane Paulus fondatore di Handy Free Riders e la prima edizione è stata dominata dagli azzurri Daniele Barbero nella 1000cc e Maurizio Castelli nella 600cc. In programma sabato 25 le due sessioni di qualifica e domenica 26 la gara inserita nel Trofeo **"Promo Racing Cup 2018"**.
MM



Tanti finora i record nell'unica tappa italiana del Bridge- stone Handy Race

Corriere Fiorentino · 26 ag. 2018 (s.spa.)

Un weekend diverso sul tracciato del Mugello per la International Bridgestone Handy Race, il secondo appuntamento internazionale dell'anno dedicato al motociclismo paralimpico, unica tappa italiana. Anche oggi — giorno delle finali — sul circuito oltre 30 ragazzi disabili (amputati, paraplegici, plessolesi) provenienti da tutto il mondo si sfidano con le loro moto adattate in base alle disabilità sfrecciando a 300 all'ora. Al Mugello sarà una sfida ItaliaFrancia. Unica gara di casa per lo squadrone italiano, sarà l'occasione di dare il meglio rispetto a quello francese visto

che, dopo Le Mans, si tornerà a correre in Francia a settembre, nella finale di Magny Cours durante la SBK. I record paralimpici del Mugello sono finora tutti italiani: 2.02.4 per Daniele Barbero, categoria 1000 e 2.07.6 per Maurizio Castelli, categoria 600.



Scrivi commento qui



Condividi



Commento



Save



Altro



Supporto



Opponi

6DIFIRENZESE

-IL MONDO RACCONTATO CON GLI OCCHI DEI FIORENTINI-

AL MUGELLO IL 25/26 AGOSTO DI SCENA IL MOTOCICLISMO PARALIMPICO INTERNAZIONALE: IN PISTA 30 ATLETI

Al via questo weekend sul tracciato del Mugello la International Bridgestone Handy Race per il secondo appuntamento internazionale dell'anno dedicato al motociclismo paralimpico, unica tappa italiana. Da tutto il mondo stanno per arrivare, con le loro moto adattate in base alle disabilità, piloti che hanno come motto "Never give up" (Non mollare).

Con la regia, la passione e la costanza della onlus Diversamente Disabili Di.Di, fondata e presieduta dal toscano Emiliano Malagoli, in pista nel weekend 25-26 agosto, oltre 30 ragazzi disabili (amputati, paraplegici, plessolesi) provenienti da: Austria, Rep. Ceca, Belgio, Inghilterra, Spagna, Bulgaria e soprattutto Francia e Italia. Dopo aver fatto emozionare a Le Mans anche i campioni della MotoGP come Valentino Rossi, questi straordinari piloti tornano a regalarci uno spettacolo unico al mondo: disabili a 300 all'ora!

'Temerari' li ha chiamati Sky. 'E' una cosa veramente romantica' ha detto di loro Valentino Rossi. Al Mugello sarà anche una sfida Italia-Francia. Unica gara di casa per lo squadrone italiano, sarà l'occasione di dare il meglio rispetto a quello francese visto che, dopo Le Mans, si tornerà a correre in Francia a settembre, nella finale di Magny Cours durante la SBK.

I record paralimpici del Mugello sono finora tutti italiani (2.02.4 per Daniele Barbero, amputato gamba - categoria 1000; e 2.07.6 per Maurizio Castelli, amputato braccio - categoria 600). Ma nessun azzurro quest'anno è ancora andato a podio nella 600 e nessun francese nella 1000.



Mentre domenica annullavano le gare di Silverstone, al Mugello succedeva questo



Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Max Temporalis, su Sport Mediaset, ci racconta la gara dell'International Bridgestone Handy Race al Mugello, un pezzo tutto da leggere, dove parla di una domenica a due facce. "A Maurizio Castelli si è sfilata la protesi del braccio in gara, ma mica si è ritirato"

 [commenta](#)

28 agosto 2018

ROMA - "A Maurizio Castelli si è sfilata la protesi del braccio in gara, ma mica si è ritirato; ha guidato con l'altro, girando in 2'07" e salendo le Arrabbiate con una mano sola ancorata al manubrio prima di andare a vincere la sua categoria". Nel circuito dove volano i sogni dei motociclisti paralimpici titola Repubblica raccontando la storia di Emiliano Malagoli. La gara. E' l'austriaco Peter Rohr ad aggiudicarsi la seconda delle 3 tappe dell'International Bridgestone Handy Race categoria 1000cc, mettendo dietro i due italiani Daniele Barbero e Emiliano Malagoli. Anche nella 600 due italiani a podio: vince di un soffio Maurizio Castelli su Elvis Jorgo, terzo lo spagnolo Alejandro De La Cruz. Ma sono soprattutto: tempi, numeri e storie che lasciano a bocca aperta. I tempi continuano a migliorare: il nuovo record paralimpico del Mugello, fatto segnare da Peter Rohr (plessoleso) nella 1000 è di 2.02.163, mentre quello della 600 di Maurizio Castelli (amputato al braccio) è di 2.06.714.

Il numero degli iscritti: ben 30 piloti al via, con varie disabilità e da tutta Europa (Austria, rep. Ceca, Belgio, Inghilterra, Spagna, Bulgaria, Francia e Italia). Le storie: quella pazzesca di Omar e Alex: "Avevo rotto il motore in prova e non avevo modo di trovarne uno per sostituirlo così su due piedi ;), dunque il weekend per me era finito". E' allora che scatta una solidarietà impensata: ecco cosa succede.

E quella di Matthias Lanzinger, ex campione di sci, amputato alla gamba dopo un incidente in SuperG, decide di non mollare: prima partecipa e vince medaglie alle paraolimpiadi di Sochi, sempre con gli sci, poi decide di mettersi in gioco anche nel motociclismo e, senza aver mai girato prima al Mugello, fa segnare un 2'6.0 con la KTM, arrivando 4° della categoria 1000. Leggi la storia. Prossimo appuntamento per il motociclismo paralimpico il 30 settembre in Francia sul circuito di Magny Cours con la SBK.

CASTELLI NOTIZIE



Maurizio Castelli ha vinto la seconda tappa dell' **International Bridgestone Handy Race** il campionato di moto internazionale riservato ai piloti con disabilità che – questo fine settimana – ha fatto tappa all'**autodromo del Mugello** per l'unica gara italiana della stagione.

Una domenica a gran velocità, di pura adrenalina, ma soprattutto di

grinta e cuore. Nonostante a Maurizio (amputato alla mano) gli sia sfilata la protesi del braccio nel bel mezzo della gara, non si è ritirato, anzi, ha guidato girando in 2'07" con la sua Yamaha R6 salendo le Arrabbiate con una mano sola ancorata al manubrio prima di andare a vincere la categoria 600.

Secondo al traguardo, sempre su Yamaha, l'albanese **Elivis Jorgo** (plessoleso) seguito dallo spagnolo **Alejandro De La Cruz** (amputato piede) su Kawasaki.

Peter Rohr si è aggiudicato l'International Bridgestone Handy Race. Il pilota austriaco plessoleso che ha partecipato con la sua Yamaha alla categoria riservata alla cilindrata 1000, ha anche fatto segnare il miglior giro in gara col tempo di 2'02"163. Dietro di lui si sono piazzati il pilota di Imperia **Daniele**



Barbero (amputato transfemorale) su Suzuki e il lucchese **Emiliano Malagoli** (amputato gamba) su BMW. In totale sono stati 30 i partecipanti disabili, spinti dal loro motto "**ARRENDERSI MAI**", provenienti da Austria, Repubblica Ceca, Belgio, Inghilterra, Spagna, Bulgaria, Francia e ovviamente Italia che per l'occasione ha schierato uno squadrone capitanato dal toscano **Emilio Malagoli**, fondatore e presidente della onlus **Diversamente Disabili Di.Di**, che, oltre a seguire attentamente lo svolgimento della manifestazione, ha trovato anche il tempo di indossare la tuta e conquistare il terzo gradino del podio.



Il prossimo e ultimo appuntamento della stagione è fissato per il 29 e 30 settembre, in Francia, sul circuito di Magny Cours.

Motociclismo

Moto Club Monaco sugli scudi

Maurizio Castelli vince al Mugello

Maurizio Castelli ha vinto la seconda tappa dell'International Bridgestone Handy Race il campionato di moto internazionale riservato ai piloti disabili che questo fine settimana ha fatto tappa all'autodromo del Mugello per l'unica gara italiana della stagione.

Nonostante che a Maurizio (amputato mano) gli si è sfilata la protesi del braccio in gara, non si è ritirato, ha guidato girando in 2'07" con la sua Yamaha R6 salendo le Arrabiate con una mano sola ancorata al manubrio prima di andare a vincere la categoria 600. Secondo al traguardo, sempre su Yamaha, l'albanese Elivis Jorgo (plessoleso) seguito dallo spagnolo Alejandro De La Cruz (amputato piede) su Kawasaki.

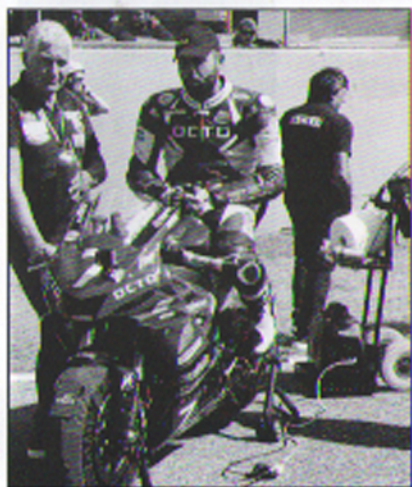


Peter Rohr si è aggiudicato l'International Bridgestone Handy Race. Il pilota austriaco plessoleso che ha partecipato con la sua Yamaha alla categoria riservata alla cilindrata 1000, ha anche fatto segnare il miglior giro in gara col tempo di 2'02"163. Dietro di lui si sono piazzati il pilota di Imperia Daniele Barbero (amputato transfemorale) su Suzuki e il lucchese Emiliano Malagoli (amputato gamba) su Bmw.

In totale sono stati 30 i partecipanti disabili, spinti dal loro motto "arrendersi mai", provenienti da Austria, Repubblica Ceca, Belgio,

Inghilterra, Spagna, Bulgaria, Francia e ovviamente Italia che per l'occasione ha schierato uno squadrone capitanato dal toscano Emilio Malagoli, fondatore e presidente della onlus Diversamente Disabili Di.Di, che, oltre a seguire attentamente lo svolgimento della manifestazione, ha trovato anche il tempo di indossare la tuta e conquistare il terzo gradino del podio.

Il prossimo e ultimo appuntamento della stagione è fissato per il 29 e 30 settembre in Francia sul circuito di Magny Cours



Moto. È sua la 2ª tappa dell'International Bridgestone Handy Race

Il pilota Maurizio Castelli vince sulla pista del Mugello

Maurizio Castelli della società veliterna Moto Club Monaco ha vinto la seconda tappa dell'International Bridgestone Handy Race, il campionato di moto internazionale riservato ai piloti disabili che, lo scorso week-end, ha fatto tappa all'autodromo del Mugello per l'unica gara italiana della stagione. Nonostante che a **Maurizio** (amputato mano) gli si è sfilata la protesi del braccio in gara, non si è ritirato, ha guidato girando in 2'07" con la sua Yamaha R6 fino ad arrivare a vincere la categoria 600. Secondo al traguardo, sempre su Yamaha, l'albanese **Elvis Jorgo** (plessoleoso) seguito dallo spagnolo **Alejandro De La Cruz** (amputato piede) su Kawasaki. **Peter Rohr** si è aggiudicato l'International Bridgestone Handy Race. Il pilota austriaco plessoleoso che ha partecipato con la sua Yamaha alla categoria riservata alla cilindrata 1000, ha anche fatto segnare il miglior giro in gara col tempo di 2'02"163. Dietro di lui si sono piazzati il pilota di Imperia, **Daniele Barbero** (amputato transfemorale) su Suzuki e il lucchese **Emiliano Malagoli** (amputato gamba) su Bmw. In totale sono stati trenta



Maurizio Castelli in griglia di partenza

i partecipanti disabili, spinti dal loro motto "arrendersi mai", provenienti da Austria, Repubblica Ceca, Belgio, Inghilterra, Spagna, Bulgaria, Francia e ovviamente Italia che per l'occasione ha schierato uno squadrone capitanato dal toscano **Emilio Malagoli**, fondatore e presidente della onlus Diversamen-

te Disabili Di.Dì, che, oltre a seguire attentamente lo svolgimento della manifestazione, ha trovato anche il tempo di indossare la tuta e conquistare il terzo gradino del podio. Il prossimo e ultimo appuntamento della stagione è fissato per il 29 e 30 settembre, in Francia, sul circuito di Magny Cours.



Maurizio Castelli sul gradino più alto del podio



Imperiali e Massimiani con il pilota Castelli



International Bridgestone Handy Race: concluso il Campionato piloti paralimpici

Lo scorso **28-29 settembre** si è tenuta a **Magny Cours** l'ultima gara dell'anno per i piloti della **International Bridgestone Handy Race** a Magny Cours, in concomitanza con le prove del **Campionato mondiale SBK**.

È stato il terzo e ultimo appuntamento internazionale dell'anno dedicato al motociclismo paralimpico dal quale sono scaturiti i vincitori 2018 della classe 600 e 1000.

Si è così conclusa così una stagione incredibile, che ha visto oltre 40 piloti disabili sfidarsi a **Le Mans, Mugello, e Magny Cours**, 3 piste fra le più selettive del motociclismo mondiale, accanto ai campioni della **MotoGP** e della **Superbike**, grazie alla collaborazione di **FIM** e **Dorna**.



La lotta per il titolo della classe 1000 tra i nostri connazionali Barbero e Malagoli ed il tedesco **Peter Rohr** è stata vinta da quest'ultimo che ha preceduto l'austriaco **Matthias Lanzinger** ed il francese **Stephan Paulus**.

Nella 600, benché sotto il profilo del puro calcolo matematico più di un pilota avrebbe potuto competere per il successo finale, l'esito finale ha visto l'italiano **Maurizio Castelli** occupare il gradino più alto del podio seguito dallo spagnolo **Alejandro de la Cruz** e dall'inglese **Talan Skeels-Piggins**.

International Bridgestone Handy Race, ecco i centauri disabili senza paura

Il mondiale su 2 ruote ha laureato campione - nella categoria 1000 - un austriaco plessoleso, Peter Rohr, in sella a una Yamaha R1. Alex Innocenti si è aggiudicato il premio speciale dedicato ad "Half man" Alan Kempster, scomparso la scorsa primavera



NEVER give up. Non arrendersi mai. La parola d'ordine di tutti i motociclisti, per i 40 piloti dell' [International Bridgestone Handy Race](#), vale doppio. Il mondiale su 2 ruote riservato ai centauri disabili ha laureato campione - nella categoria 1000 - un austriaco plessoleso, Peter Rohr, in sella ad una Yamaha R1. Dopo aver trionfato al Mugello nel precedente gp, nei giorni scorsi l'atleta della Carinzia ha vinto anche sul circuito francese

di Magny Cours, ricevendo gli applausi di un altro campione del mondo, Jonathan Rea (Superbike).

Rohr è un omone barbuto che si è dimostrato più forte di tutto: degli italiani, favoriti per il titolo; e delle cadute, che quest'anno lo hanno visto vittima più volte nel corso delle qualifiche. Never give up, appunto. Dietro di lui un suo connazionale, Matthias Lanzinger su Ktm, un altro che ha una storia personale da raccontare: Lanzinger è l'ex sciatore alpino di slalom gigante e SuperG, campione mondiale juniores e poi europeo, che nel 2008 a causa di una brutta caduta ha dovuto subire l'amputazione della gamba sinistra: commentatore televisivo e opinionista sportivo, 7 medaglie (di cui una d'oro) alle Paralimpiadi sempre di sci, questa stagione ha dato battaglia anche in pista con una 1290 Super Duke. Terzo in classifica il francese Stephane Paulus, che guidava una Suzuki GsXr come quella dell'imperiese Daniele Barbero (amputato transfemorale), anche lui tra i protagonisti del campionato e in partenza tra i favoriti così come Emiliano Malagoli (amputato) gamba su Bmw.

Nella categoria 600 il titolo è andato al viterbese Maurizio Castelli (amputato mano) su Yamaha, seguito dallo spagnolo Alejandro de la Cruz e dall'inglese Talan Skeels-Piggins. C'era anche in palio un premio speciale dedicato ad Alan Kempster, l'australiano scomparso nella primavera passata a 56 anni: privo del braccio e della gamba destri, Alan era un pilota che correva con un numero (1/2) che si era dato da solo - così come il soprannome, "Half man" -: con la mano controllava gas, frizione e freni anteriori, mentre col piede riusciva a cambiare marce e frenare col posteriore. Il premio Kempster se lo è aggiudicato Alex Innocenti, "per la sua tenacia": per 2 volte nel 2018 è stato centrato in pista, ma questo non gli ha impedito di essere sempre presente in gara.

OCTO BRIDGESTONE CUP 2018

CLASSIFICA ASSOLUTA SUPERSTOCK 1000 DD					
	VALLELUNGA 10/11 maggio	TAZIO NUVOLARI 16/17 Giugno	MAGIONE 15/16 settembre	TOTALE DEI 2 RISULTATI MIGLIORI	TOTALE ASSOLUTO
Umberto Troisi	25	25		50	
Massimo Bacci	20	16		36	
Luca Lunghi	16	20		36	
Franco Ubaldini	0	/			
CLASSIFICA ASSOLUTA SUPERSTOCK 600 DD					
	VALLELUNGA 10/11 maggio	TAZIO NUVOLARI 16/17 Giugno	MAGIONE 15/16 settembre	TOTALE DEI 2 RISULTATI MIGLIORI	TOTALE ASSOLUTO
Maurizio Castelli	25	25		50	
Cristian Fassi	16	16		32	
Elvis Jorgo	20	11		31	
Maximilian Sontacchi	13	13		26	
Eustachio Carlucci	/	20		20	
Sergey Sergeev	11	9		20	
Corrado Cristiano Caruso	11	6		17	
Omar Bortolacelli	10	5		15	
Simone Manigrasso	/	10		10	
Stefano Mango	/	8		8	
David Preziosi	/	4		4	
WILD CARD SUPERSTOCK 1000 DD					
	VALLELUNGA 10/11 maggio	TAZIO NUVOLARI 16/17 GIUGNO	MAGIONE 15/16 settembre E	TOTALE ASSOLUTO	
Emiliano Malagoli	25	/			
Enrico Mariani	16	/			
Daniele Nicolino	/	25			
WILD CARD SUPERSTOCK 600 DD					
	VALLELUNGA 10/11 maggio	TAZIO NUVOLARI 16/17 GIUGNO	MAGIONE 15/16 settembre	TOTALE ASSOLUTO	
Fabio Bitocchi	9	/			
Paolo Sirtori	/	7			
Vito Pisanello	/	3			

2018 International Bridgestone Handy Race Standings

CLASS 1000cc.	Start N°	RIDER	Nation	Make	Disability	Le Mans	Mugello	Magny Cours	Points
1°	69	Peter Rohr	Austria	Yamaha R1	Plexus injured left	16	25	25	66
2°	39	Emiliano Malagoli	Italy	BMW S RR	Amputee right leg	20	16	13	49
3°	71	Daniele Barbero	Italy	Suzuki GSXR	Amputee left leg (complete)	25	20	0	45
4°	20	Stephane Paulus	France	Suzuki GSXR	Paraplegic	0	13	16	29
5°	76	Cedric Pochon	France	Suzuki GSXR	Paraplegic	4	11	6	21
6°	77	Daniele Nicolino	Italy	BMW S RR	Amputee left leg (complete)	9	0	11	20
7°	89	Matthias Lanzinger	Austria	KTM 1290 Super Duke	Amputee left leg	-	-	20	20
8°	146	Kevin Simonato	France	Kawasaki ZX10r	Paraplegic	0	10	9	19
9°	42	Martin Horky	Czech Republic	BMW S RR	Amputee right leg (complete)	13	0	5	18
10°	229	Enrico Mariani	Italy	Yamaha R1	Amputee right leg	11	0	7	18
11°	6	Christopher Guezet	France	Yamaha R1	Paraplegic	7	0	10	17
12°	88	Kevin Plette	France	Ducati 1098	Paraplegic	10	0	-	10
13°	34	Alex Innocenti	Italy	Kawasaki ZX10r	Paraplegic	-	-	8	8
14°	10	Cedric Bagarre	France	Honda CBR-RR	Amputee left arm	8	0	-	8

CLASS 600cc.	Start N°	RIDER	Nation	Make	Disability	Le Mans	Mugello	Magny Cours	Points
1°	2	Alejandro de la Cruz	Spain	Kawasaki ZXR	Amputee left foot	25	20	20	65
2°	83	Talan Skeels-Piggins	England	Suzuki GSXR	Paraplegic	20	16	16	52
3°	7	Maurizio Castelli	Italy	Yamaha R6	Amputee left arm	0	25	25	50
4°	11	Christophe Bernard	Belgium	Suzuki GSXR	Amputee left leg (complete)	13	13	11	37
5°	346	Giorgio Quintana	Italy	Suzuki GSXR	Amputee left leg	11	11	8	30
6°	91	Benoit Deshayes	France	Yamaha R6	Paraplegic	10	0	9	19
7°	12	Benoit Thibal	France	Yamaha R6	Paraplegic	16	0	-	16
8°	15*	Jarno-Pekka Parviainen	Finland	Honda CBR-RR	Praplegic	-	-	13	13
9°	27	Eric Snaken	Belgium	MV Agusta 675	Paraplegic	0	10	-	10
10°	45*	Arnaud Guignebert	Francia	Yamaha R6	Amputee left leg	-	-	10	10
11°	15	Ulla Kulju	Finland	Honda CBR-RR	Paraplegic	9	0	-	9
12°	12*	Christian Felipe Christancho	Colombia	Suzuki GSXR	Amputee left arm	-	-	8	8
13°	34	Alex Innocenti	Italy	MV Agusta 675	Paraplegic	0	0	-	0



Piloti paraolimpici: premiati i campioni 2018

Sabato 24 novembre presso il museo "Moto dei Miti" la cerimonia ai vincitori della Octo Bridgestone Cup

Scritto da
GPone
- Mar, 27/11/2018 - 12:39



Eroi in passerella. Sabato 24 novembre, presso il **museo "Moto dei Miti"** che ospita la collezione privata di moto di Genesio Bevilacqua, si è svolta la cerimonia di premiazione dei piloti partecipanti alla **Octo Bridgestone Cup**, competizione italiana di motociclismo paraolimpico giunta alla sua quinta edizione. Sul palco sono saliti i protagonisti della stagione 2018 che, alla presenza di ospiti speciali come **Alessandro Delbianco** (neo pilota SBK con Althea), **Giovani Di Pillo**, voce storica della SBK, **Stefania Pucciarelli**, Senatrice e Presidente Commissione per i diritti Umani, **Claudio Comigni** (Bridgestone) o lo stesso **Genesio Bevilacqua**, hanno ricevuto i meritati riconoscimenti per i risultati in gara.

Onori ai vincitori, anche se in questo caso - bisogna dirlo - tutti sono vincitori. 21 ragazzi (paraplegici, plessolesi e amputati) che hanno davvero compiuto imprese incredibili e che, con il loro spirito, possano essere d'esempio per molti.

A cominciare da quella di rimettersi in moto, in tutti i sensi, dopo un dramma come perdere l'uso dei propri arti. Risalire in moto e correre. Mettersi di nuovo in gioco, in questo caso in una competizione sportiva, spostare i propri limiti, sfidare la paura, il pericolo di farsi male, e soprattutto di vincere la tentazione di darla vinta al fato e restare vittime, immobili. Reagire a tutto questo per mostrare a se stessi e al mondo che la vita è 10% quello che ti succede e 90% come reagisci.

I PILOTI PREMIATI OCTO BRIDGESTONE CUP 2018:

Classe 600

1° classificato MAURIZIO CASTELLI

2° classificato CRISTIAN FASSI

3° classificato ELVIS JORGO



Automobile Club Roma

Premiati i piloti paralimpici della Octo Bridgestone Cup 2018



27.11.2018

Si è tenuta sabato 24 novembre presso il museo "Moto dei Miti" a Civita Castellana (Viterbo), che ospita la collezione privata di moto di Genesio Bevilacqua, la Cerimonia di premiazione della Octo Bridgestone Cup, la competizione italiana di motociclismo paralimpico, che vede correre in pista piloti disabili. Molteplici le personalità che hanno partecipato all'evento, giunto alla sua quinta edizione, tra cui Alessandro Delbianco pilota (Sbk), Stefania Pucciarelli (Senatrice e Presidente Commissione per i diritti Umani), Genesio Bevilacqua ALTHEA RACING, Giovanni Di Pillo, Claudio Comigni BRIDGESTONE, Paolo Riccobono (AC ROMA), Massimo Cruciata (Cruciata), Alberto Novarin, (Pakelo),

Giuseppe Andreani (ANDREANI GROUP), Vinicio Bogani ex pilota SBK, David Mondrone (Psca), Diego Coco (Intrasecur Group), Gianluca Liotta (Premier).

I piloti premiati:

Octo Bridgestone Cup classe 600

- 1° classificato MAURIZIO CASTELLI
- 2° classificato CRISTIAN FASSI
- 3° classificato ELVIS JORGO

Piloti paraolimpici: premiati i campioni 2018

Sabato 24 novembre presso il museo "Moto dei Miti" la cerimonia dei riconoscimenti ai vincitori della Octo Bridgestone Cup

Scritto da
GPone
- Mar, 27/11/2018 - 12:39



Eroi in passerella. Sabato 24 novembre, presso il **museo "Moto dei Miti"** che ospita la collezione privata di moto di Genesio Bevilacqua, si è svolta la cerimonia di premiazione dei piloti partecipanti alla **Octo Bridgestone Cup**, competizione italiana di motociclismo paraolimpico giunta alla sua quinta edizione. Sul palco sono saliti i protagonisti della stagione 2018 che, alla presenza di ospiti speciali come **Alessandro Delbianco** (neo pilota SBK con Althea), **Giovani Di Pillo**, voce storica della SBK, **Stefania Pucciarelli**, Senatrice e Presidente Commissione per i diritti Umani, **Claudio Comigni** (Bridgestone) o lo stesso **Genesio Bevilacqua**, hanno ricevuto i meritati riconoscimenti per i risultati in gara.

Onori ai vincitori, anche se in questo caso - bisogna dirlo - tutti sono vincitori. 21 ragazzi (paraplegici, plessolesi e amputati) che hanno davvero compiuto imprese incredibili e che, con il loro spirito, possano essere d'esempio per molti.

1° classificato MAURIZIO CASTELLI
2° classificato CRISTIAN FASSI
3° classificato ELVIS JORGO

Diversamente Disabili. Premiazione OCTO BRIDGESTON CUP

Redazione • Dicembre 1, 2018

Si è tenuta sabato 24 novembre presso "Moto dei Miti" (il bellissimo museo che ospita la collezione privata di moto di Genesio Bevilacqua), la Cerimonia di premiazione della OCTO BRIDGESTONE CUP la competizione italiana di motociclismo paralimpico che, alla sua 5^a edizione, vede correre in pista **PILOTI DISABILI** (paraplegici, plessolesi e amputati).

Ospiti speciali: Alessandro Delbianco pilota SBK, Stefania Pucciarelli SENATRICE e Presidente Commissione per i diritti Umani, Genesio Bevilacqua ALTHEA RACING, Giovanni Di Pillo, Claudio Comigni BRIDGESTONE, Paolo Riccobono ACI ROMA, Massimo Cruciatà CRUCIATA, Alberto Novarin PAKELO, Giuseppe Andreani ANDREANI GROUP, Vinicio Bogani ex pilota SBK, David Mondrone PSCA, Gianluca Liotta PREMIER.

I piloti premiati:

Octo Bridgestone Cup classe 600

1° classificato MAURIZIO CASTELLI

2° classificato CRISTIAN FASSI

3° classificato ELVIS JORGO

motoridacorsa

Premiati i piloti paralimpici della OCTO BRIDGESTONE CUP 2018

🕒 1 Dicembre 2018 ➡ Moto Altre Serie

Si è tenuta sabato 24 novembre presso "Moto dei Miti" (il bellissimo museo che ospita la collezione privata di moto di Genesio Bevilacqua), la Cerimonia di premiazione della OCTO BRIDGESTONE CUP la competizione italiana di motociclismo paralimpico che, alla sua 5^a edizione, vede correre in pista PILOTI DISABILI (paraplegici, plessolesi e amputati).

Ma tutti sono stati i vincitori di questa competizione! 21 ragazzi che hanno davvero compiuto imprese incredibili.

A cominciare da quella di rimettersi in moto, metaforicamente e letteralmente, dopo un dramma come perdere l'uso dei propri arti. E non fermarsi neppure qui. Risalire in moto e correre. Mettersi di nuovo in gioco, in una competizione sportiva, spostare i propri limiti, sfidare la paura, il pericolo di farsi male, e soprattutto di vincere la tentazione di darla vinta al fato e restare vittime, immobili. Reagire a tutto questo per mostrare a se stessi e al mondo che la vita è 10% quello che ti succede e 90% come reagisci.

I piloti premiati:

Octo Bridgestone Cup classe 600

1° classificato MAURIZIO CASTELLI

2° classificato CRISTIAN FASSI

3° classificato ELVIS JORGO

Octo Bridgestone Cup classe 1000

1° classificato UMBERTO TROISI

2° classificato MASSIMO BACCI

3° classificato LUCA LUNGHI

lafune.eu

L'informazione. Un tuo diritto, un nostro dovere. Il tuo giornale.

(VIDEO) Maurizio Castelli, campione diversamente disabile

HOME PAGE - Maurizio Castelli sulla sua moto non va forte, va fortissimo, così tanto da essere diventato nel 2017 campione mondiale della Bridgestone Cup. Unico dettaglio il suo arto superiore sinistro è amputato a metà dell'avambraccio.



Maurizio Castelli sulla sua moto non va forte, va fortissimo, così tanto da essere diventato nel 2017 campione mondiale della Bridgestone Cup. Unico dettaglio il suo arto superiore sinistro è amputato a metà dell'avambraccio. È ottobre 2018 quando decidiamo di incontrare questo temerario pilota martano per farci raccontare la sua storia. Arriviamo nel primo pomeriggio al Kartodromo di Viterbo, forse siamo un po' in ritardo e Maurizio ha già la tuta addosso e sta salendo in sella. Ci chiede se possiamo fare l'intervista dopo aver fatto qualche giro di pista con la sua moto, una Kawasaki 250 4 tempi adattata alla sua disabilità.

In realtà si tratta di un mezzo da allenamento, nemmeno troppo veloce e a lui utile per fare fiato nel piccolo e contorto circuito di Viterbo. Questo perché, a dispetto di quello che un profano potrebbe pensare, correre in moto è faticoso e Maurizio deve normalmente fare i conti con una potentissima Yamaha R6 preparata da pista, una roba che in meno di 200kg di peso imbriglia il doppio dei cavalli di un'utilitaria. Anzi, a onor del vero è passato un po' di tempo e oggi la moto è diventata una Yamaha R1 M, un missile terra terra con un rapporto peso potenza che si aggira intorno ad un cv per ogni kg di peso. Un dato che, vi possiamo assicurare, è una mostruosità. Quindi l'allenamento non è consigliato, bensì obbligatorio.

Dopo qualche giro Maurizio torna e ci racconta la sua storia, ci fa vedere i comandi della sua moto e il funzionamento della sua protesi in fibra di carbonio. Ciò che ci lascia più stupiti è che, oltre a noi, non c'è nessuno. Maurizio ogni volta carica la moto sul furgone, guida fino alla pista, scarica tutto, si cambia e si allena, per poi fare tutto in senso inverso e tornare a casa. E si può fare della facile retorica sulle capacità di adattamento umane, soprattutto in situazioni di difficoltà, ma vi possiamo assicurare che a noi la tenacia di questo ragazzo ci ha lasciati senza parole. Poi purtroppo è passato del tempo, il girato è rimasto sull'hard disk di un computer per qualche mese ma oggi, finalmente, abbiamo modo di farvi conoscere Maurizio di persona. Se volete seguirlo è presente su facebook con la pagina [Maurizio Castelli MadTurkey7](#) e su Instagram con il profilo [MadTurkey #7](#).

Il Sole
24 ORE



Maurizio, pilota senza avambraccio: così sono risalito sulla moto

Maurizio, pilota senza avambraccio: così sono risalito sulla moto

25 FEB 2019

Roma, 25 feb. (askanews) - Il 7 agosto 2015, a Maurizio Castelli, è cambiata la vita: un SUV gli ha tagliato la strada, un gravissimo incidente. Maurizio ha perso l'avambraccio sinistro; ha deciso per l'amputazione, poi la protesi. Infine la riabilitazione. Ma il giovane non ha perso la speranza. La sua grande passione, la moto, è diventata la sua forza. Grazie all'Associazione Diversamente Disabili, di cui è membro del consiglio direttivo, è riuscito a tornare in pista.

"Volevo ritornare a tutti i costi sulla moto, avere un braccio che c'era ma non funzionava non mi serviva a nulla. Dopo circa un mese e mezzo dall'amputazione sono risalito in moto, ho fatto un corso in pista, prima per divertimento, poi dal 2017 partecipo al campionato organizzato dall'Associazione per i ragazzi portatori di handicap".

Diversamente Disabili è l'unica Onlus a livello nazionale che provvede al recupero della patente speciale per piloti disabili. "L'attività che svolgiamo è sia racing - organizziamo campionati nazionali e internazionali - ma anche corsi per riprendere patenti per disabili".

Per l'allenamento, Maurizio, 27enne di Viterbo, ha scelto l'elettromiostimolazione di Fit&Go, che permette di allenare in profondità oltre 300 muscoli, attraverso degli esercizi a corpo libero effettuati con degli elettrodi, in soli 20 minuti a settimana.

"L'allenamento che faccio da Fit & Go con l'elettromiostimolazione è una grande cosa perché mi permette di stare più tempo sulla moto e di allenarmi sulla moto che allenarmi in palestra".

Gherardo Bertocchi, responsabile tecnico-scientifico Fit & Go. "La pratica tende ad andare a lavorare su diversi gruppi muscolari con applicazione di elettrodi per le braccia, le gambe e per la parte addominale, lombare e dorsale. Si lavora su diversi tipi di obiettivi: dal benessere psicofisico in toto, al rinforzo muscolare".

Maurizio Castelli, la rinascita dopo aver perso un braccio in un incidente

T Tusciaweb  26 febbraio 2019  04:04  Notizie da: Provincia di Viterbo 

Viterbo - Perde un braccio in un incidente ma la moto diventa la sua speranza. E' la storia del viterbese Maurizio Castelli che ha ritrovato la forza dopo che un tragico scontro gli ha cambiato la vita. The post Maurizio Castelli, la rinascita dopo aver perso un braccio in un incidente appeared first on Tusciaweb.eu.



MAURIZIO CASTELLI, LA RINASCITA DOPO AVER PERSO UN BRACCIO IN UN INCIDENTE

■ Body Building

Sport – Motori – La storia di forza e speranza del giovane pilota viterbese



Viterbo – Perde un braccio in un incidente ma la moto diventa la sua speranza.

E' la storia del viterbese Maurizio Castelli e di come ha ritrovato la forza dopo che un tragico scontro gli ha cambiato la vita.

Era il 7 agosto del 2015 quando un suv gli ha tagliato la strada. Nell'impatto il giovane ha perso l'avambraccio sinistro. Dopo aver deciso per l'amputazione gli è stata applicata una protesi e per lui è cominciata la riabilitazione.

Ma la passione per la moto non gli ha fatto perdere la speranza, la gioia di vivere e l'ironia.

Grazie all'associazione Diversamente abili, di cui è membro del consiglio direttivo, è tornato in pista più forte di prima. La onlus è l'unica che permette di prendere una patente speciale per piloti con disabilità.

"Volevo ritornare a tutti i costi sulla moto – racconta Castelli -, avere un braccio che c'era ma non funzionava non mi serviva a nulla. Dopo un mese e mezzo dall'amputazione sono risalito in moto, ho fatto un corso in pista, prima per divertimento, poi dal 2017 partecipo al campionato organizzato dall'associazione per i ragazzi portatori di handicap".

Il 27enne si serve dell'elettromiostimolazione di fitgo, che permette di allenare in profondità oltre 300 muscoli, attraverso degli esercizi a corpo libero effettuati con degli elettrodi, in soli 20 minuti a settimana.

"E' una grande cosa – spiega Castelli – perché mi permette di stare più tempo sulla moto e di allenarmi sulla moto che allenarmi in palestra".

MOTO RACING SPORT.COM

📅 Marzo 4, 2019 🧑 Moto Racing Sport

#cabergriders

Continua anche nel 2019 la presenza di **Caberg** al fianco di molti piloti nazionali ed internazionali, a proteggerli il nuovo **Drift Evo**, un casco che rappresenta un concentrato di tecnologia e know how al servizio delle prestazioni e della sicurezza.

La sua calotta esterna in tricomposito (fibra di vetro, kevlar e carbonio) è disponibile in due diverse misure a tutto vantaggio della leggerezza e dell'aerodinamica. L'ampia visibilità offerta dalla visiera a sgancio rapido, il comfort del nuovo interno estraibile e lavabile con doppio paranuca antiturbolenze e l'ottima aerazione interna, sono il frutto degli studi del reparto R&D di Caberg che ha lavorato in sinergia con i piloti, seguendo le loro preziose indicazioni, frutto di un uso in pista in tutte le condizioni atmosferiche.



Per quanto riguarda i piloti, sono stati confermati sia **Ayrton Badovini** che **Kyle Smith**, entrambi impegnati nel campionato mondiale Supersport e da quest'anno compagni di squadra nel Pedercini Racing Team Kawasaki.

Dorren Loureiro, promettente giovane pilota sudafricano, è una delle importanti new entry nella famiglia Caberg. Quinto lo scorso anno nel mondiale Supersport 300, in questa stagione ha come obiettivo la conquista del titolo.

Due le presenze Caberg nella Moto3, **Davide Pizzoli** e **Raffaele Fusco**. Il primo gareggerà nel campionatomondiale Junior FIM CEV Moto3 nelle fila del team Leopard ed inoltre parteciperà come wild card ad alcune gare del campionato mondiale Moto3. Il giovanissimo Fusco prosegue la sua maturazione sportiva. Disputerà il CIV Campionato Italiano di Velocità classe Moto3 (che nel 2018 ha concluso al quarto posto) e farà alcune apparizioni anche nello Junior FIM CEV Moto3.

MOTORIONLINE

Anche quest'anno **Caberg** accompagnerà numerosi piloti nelle maggiori competizioni nazionali e internazionali, con il casco **Drift Evo**.

Il casco **Drift Evo** è un vero concentrato di tecnologia, la calotta esterna è in materiale **tricomposito** (fibra di vetro, kevlar e carbonio) è disponibile in due diverse misure a tutto vantaggio della leggerezza e dell'aerodinamica. La visiera a sgancio rapido offre un'**ampia visibilità**, mentre l'interno, estraibile e lavabile con doppio paranuca antiturbolenze, offre grande confort anche grazie all'ottima areazione. Il casco è nato nel centro studi R&D di **Caberg**, ma ha potuto contare anche su numerosi test in pista.

Continuerà anche nel 2019 la collaborazione tra Caberg e **Maurizio Castelli** pilota del team DiDi (Diversamente Disabili).



[HOME](#) [LAVORO](#) [SALUTE](#) [FORMAZIONE](#) [METEO](#)

SALUTE | 7 marzo 2019

LA STORIA | «Disabile dopo un incidente in moto, ora sono campione del motociclismo italiano ed internazionale»

Maurizio Castelli, 26 anni, la ricetta del suo successo: «Prima per la riabilitazione, poi per l'allenamento fuori pista, ho scelto l'elettromiostimolazione, una tecnica che permette di allenare in profondità oltre 300 muscoli, attraverso degli esercizi a corpo libero effettuati con degli elettrodi, in soli 20 minuti a settimana».

È dal peggiore dei giorni della sua vita che Maurizio ha trovato la forza di ricominciare. Il 7 agosto del 2015 un SUV gli ha tagliato la strada mentre era bordo della sua moto. L'incidente gli è costato l'amputazione dell'avambraccio sinistro. Poco dopo, Maurizio era già in piedi e, grazie ad una protesi, si è rimesso pure in sella alla sua moto, questa volta da pilota professionista.

Campione per due anni consecutivi alla OCTO Bridgestone Cup, il campionato riservato a piloti con disabilità, e primo classificato, nel 2017, all'*International Bridgestone Handy Race*, la manifestazione di moto paralimpico dedicata a piloti disabili provenienti da tutto il mondo. **Maurizio Castelli**, 26 anni, membro del consiglio direttivo dell'Associazione Diversamente Disabili – l'unica onlus a livello nazionale che provveda al recupero della patente speciale per piloti disabili – racconta la sua storia ai microfoni di *Sanità Informazione* e, soprattutto, il segreto dei suoi successi.



08/03/2019

Maurizio Castelli, 26 anni, pilota di motociclismo amputato all' avambraccio sinistro, inizia a correre in moto dopo un incidente motociclistico in strada causato da un autista sotto l'effetto di alcool il 7 agosto 2015.

Nel 2017 partecipa al campionato nazionale ed internazionale, ripetitivamente Di.Di. Dream World Bridgestone Cup 600cc ed International Bridgestone Handy Race, vincendo sia il nazionale che l'internazionale con la sua Yamaha R6 adattata per lui spostando il comando della frizione a destra.

Questo campionato è realizzato dall'associazione Diversamente Disabili che dal 2013 organizza gare motociclistiche per ragazzi portatori di handicap, amputati, plessolesi e paraplegici, i quali si rimettono in sella e in gioco con le proprie moto adattate; inoltre l'associazione, tramite un percorso mirato, offre l'occasione di far riprendere la patente a chi ha subito un handicap.

Venite a Marta il 7 Luglio dalle ore 9:00 alle ore 18:00 (piazzale Martiri di Cefalonia) ad incontrare Maurizio e la sua moto: vi mostrerà le varie attività dell'associazione, potrete avere notizie su come rimettervi in gioco, e perché no.... informarvi su come poter riprendere la patente per la moto se portatori di handicap.

MERCOLEDÌ 13 MAR 2019 Aggiornato oggi alle 12:15

L'UNIONE SARDA .it

Maurizio, pilota senza avambraccio: così sono risalito sulla moto

A Maurizio Castelli il 7 agosto 2015 è cambiata la vita.

Un SUV gli ha tagliato la strada mentre era in moto, causandogli l'amputazione dell'avambraccio sinistro.

Poi la protesi e la riabilitazione. Lui non si è mai arreso e oggi ha trovato il coraggio di tornare in sella.

(Unioneonline/M)



Sport - Motori - Maurizio Castelli



Sport - Motori - Maurizio Castelli

Viterbo - Perde un braccio in un incidente ma la moto diventa la sua speranza.

E' la storia del viterbese

Maurizio Castelli e di come ha ritrovato la forza dopo che un tragico scontro gli ha cambiato la vita.

Era il 7 agosto del 2015 quando un suv gli ha tagliato la strada. Nell'impatto il giovane ha perso l'avambraccio sinistro. Dopo aver deciso per l'amputazione gli è stata applicata una protesi e per lui è cominciata la riabilitazione.

Ma la passione per la moto non gli ha fatto perdere la speranza, la gioia di vivere e l'ironia.

Grazie all'associazione Diversamente abili, di cui è membro del consiglio direttivo, è tornato in pista più forte di prima. La onlus è l'unica che permette di prendere una patente speciale per piloti con disabilità.

"Volevo ritornare a tutti i costi sulla moto - racconta Castelli -, avere un braccio che c'era ma non funzionava non mi serviva a nulla. **Dopo un mese e mezzo dall'amputazione sono risalito**

in moto, ho fatto un corso in pista, prima per divertimento, poi dal 2017 partecipo al campionato organizzato dall'associazione per i ragazzi portatori di handicap".

Il 27enne si serve dell'elettromiostimolazione di fit&go, che permette di allenare in profondità oltre 300 muscoli, attraverso degli esercizi a corpo libero effettuati con degli elettrodi, in soli 20 minuti a settimana.

"E' una grande cosa - spiega Castelli - perché mi permette di stare più tempo sulla moto e di allenarmi sulla moto che allenarmi in palestra".

MOTO&MOTORI

16 aprile 2018

Il campionato italiano Quadcross, Sidecarcross e motocross Rider-Expert 2018 è scattato dal “Bartolomeo Tittoni” di Cingoli.

Sullo storico impianto marchigiano si sono dati appuntamento circa 140 tra piloti ed equipaggi, per una gara che ha subito dimostrato il potenziale del nuovo campionato introdotto dal sistema di ranking FMI per il motocross. Per quanto riguarda i quad e i sidecar, invece, si trattava di un gradito ritorno sulla pista che lo scorso settembre aveva ospitato una memorabile edizione del Quadcross e Sidecarcross delle Nazioni.

A Cingoli si sono presentati anche otto quaddisti inglesi, giunti da oltre Manica per partecipare al memorial “Connor Smith”, che il moto club Fagioli organizza regolarmente in onore del giovane pilota scozzese scomparso nel 2013. Presente anche il padre dello sfortunato atleta, Bill Smith, che ha premiato i piloti a fine giornata.

QUAD JUNIOR, VETERAN, TROFEO

Dominio per i piloti della categoria Veteran, che monopolizzano le prime tre posizioni in entrambe le manche. Il successo di giornata va a **Davide Gigli** (KTM – Garfagnana), che precede Rodolfo **Salustri** (KTM – Monaco) e Roberto Casalini (KTM – Empoli Racing).



Start Ufficiale per l'Italiano Racing Quad 2018

Notizie 24 aprile 2018

Doppio appuntamento a Certaldo (FI) con le quattro ruote artigliate per l'imminente weekend che già dalle 9.00 del mattino della giornata di sabato 28 aprile vedrà il via della Scuola Federale Quad, condotta dal tecnico federale e pluricampione della disciplina Nicola Montalbini. Per tutti coloro che avranno piacere partecipare all'appuntamento didattico-pratico è d'obbligo avere la licenza FMI o in alternativa un certificato medico di sana e robusta costituzione.

Sarà quindi Certaldo (FI), in via Genova - località Basetto - ad ospitare la prima prova di Campionato Italiano Racing Quad della stagione 2018, il tutto per la regia del Motoclub Castel Fiorentino. Sempre nella giornata di sabato saranno di scena le prove libere a partire dalle 14.30 sino all'imbrunire quando alle 18.00 inizieranno le operazioni preliminari. Solo la domenica si potrà respirare aria di vera competizione, infatti, in ordine cronologico avranno luogo le iscrizioni a partire dalle 8.00 del mattino, alle 10.00 le prove ufficiali e a seguire si alterneranno le varie manches.

Nella categoria regina **FX** sarà battaglia accesa tra il campione in carica Simone Mastronardi in sella a Yamaha, Christopher Fulgeri sempre su Yamaha, Vincenzo Alercia ad amministrare un Honda, Michele Marco Monti con Suzuki. Anche la categoria **FX4** non sarà meno bollente con Silvano Grola a difendere il titolo dal competitor Rodolfo **Salustri** e Luca Bernardoni. Nella **JF250 PRO** gli occhi saranno puntati su Umberto Caronna, Massimiliano Moro e Andrea Zucca mentre per la Stock Niccolò Carotenuto ha lanciato il guanto di sfida a Marco **Salustri**. Spettacolo garantito anche per la categoria Trofeo con moltissimi pretendenti al titolo e medesima attenzione verrà riservata anche per i giovanissimi della disciplina.

889-000000



MEETING DI MOTO D'EPOCA IN PISTA MOTODROMO "P. TARUFFI" GR. 5T: TT500 - TT750 - TT OPEN



GRIGLIA DI PARTENZA GARA
PARTENZA 20.05.18 ORE 08:30 - 10 GIRI

		19°		20°		
FILA 7		349 PORRETTI S. KAWASAKI 2'13.200		930 MISELLI A. HONDA 2'15.895		
						18°
FILA 6		16°		17°		938 MAGNANI C. TRIUMPH 2'10.049
		978 PELLEGRINI R. DUCATI 2'07.077		558 MARTINI F. DUCATI 2'08.082		
						15°
FILA 5		13°		14°		506 BACIALLI C. DUCATI 2'06.928
		503 PACIOTTI G. HONDA 2'06.561		518 GUALANDI R. DUCATI 2'06.797		
						12°
FILA 4		10°		11°		967 ROSSI G. DUCATI 2'06.454
		521 DI SARRA G. HONDA 2'04.145		907 FERA S. DUCATI 2'06.232		
						9°
FILA 3		7°		8°		507 BUSSANI T. HONDA 2'03.489
		348 PORRETTI D. KAWASAKI 2'01.274		916 SIMONASSI F. TRIUMPH 2'02.947		
						6°
FILA 2		4°		5°		985 SCHIAVOTTO R. HONDA 2'00.496
		339 ZACCARELLI O. DUCATI 1'57.885		954 GABELLINI G. DUCATI 2'00.431		
						3°
FILA 1		1°		2°		931 BIFFARONI G. DUCATI 1'55.177
		933 COLATOSTI A. DUCATI 1'54.127		369 SAIITA A. MOTO GUZZI 1'54.853		

IL DIRETTORE DI GARA: Daniele GREGORI

IL DIR. SERVIZIO CRONOMETRAGGIO: Roberto LAI



MEETING DI MOTO D'EPOCA IN PISTA
MOTODROMO "P. TARUFFI"
GR. 5T: TT500 - TT750 - TT OPEN



CLASSIFICA GARA PER CLASSI

OS No CONDUTTORE NAZ TEAM MOTO CATEGORIA G TEMPO DISTACCO VEL GIRO VELOCE

TT 500

1	507	BUSSANI T.	AREZZO	HONDA	TT 500	10	20'44.847	118.857 Km/h	179.6	2'03.141	2
2	518	GUALANDI R.	FIRENZE	DUCATI	TT 500	10	21'03.441	18.594	174.9	2'04.486	5
3	558	MARTINI F.	NELLO PAGAN	DUCATI	TT 500	10	21'04.647	19.800	172.1	2'03.051	9
4	521	DI SARRA G.	FERENTINO	HONDA	TT 500	10	21'04.974	20.127	179.0	2'04.417	2
5	506	BACIALLI C.	BUSTESE	DUCATI	TT 500	9	19'11.532	1 GIRO	174.6	2'06.610	7

NON CLASSIFICATI

RIT	503	PACIOTTI G.	AREZZO	HONDA	TT 500	5	10'48.738	5 GIRI	168.0	2'07.160	3
-----	-----	-------------	--------	-------	--------	---	-----------	--------	-------	----------	---

TT 750

1	931	BIFFARONI G.	FIRENZE	DUCATI	TT 750	10	19'10.707	128.581 Km/h	196.2	1'53.514	10
2	954	GABELLINI G.	CATTOLICA	DUCATI	TT 750	10	20'06.274	55.567	195.1	1'57.601	3
3	985	SCHIAVOTTO R.	PORTA NUOVA	HONDA	TT 750	10	20'24.118	1'13.411	192.6	2'00.966	8
4	916	SIMONASSI F.	2000	TRIUMPH	TT 750	10	20'34.650	1'23.943	198.4	2'01.996	6
5	978	PELLEGRINI R.	FERENTINO	DUCATI	TT 750	10	20'50.958	1'40.251	183.4	2'03.374	5
6	907	FERA S.	113 RACING	DUCATI	TT 750	9	19'20.171	1 GIRO	176.1	2'07.299	2
7	930	MISELLI A.	2000	HONDA	TT 750	9	20'41.161	1 GIRO	167.8	2'15.982	8

NON CLASSIFICATI

RIT	933	COLATOSTI A.	AUGUSTO MANC	DUCATI	TT 750	9	17'16.549	1 GIRO	190.2	1'53.548	8
NP	967	ROSSI G.	MISANO ADRIA	DUCATI	TT 750						
NP	938	MAGNANI C.	COMO 1903	TRIUMPH	TT 750						

TT OPEN

1	369	SAITTA A.		MOTO GUZZI	TT OPEN	10	19'18.714	127.693 Km/h	208.5	1'53.562	9
2	349	PORRETTI S.	MONACO	KAWASAKI	TT OPEN	10	21'03.869	1'45.155	210.1	1'57.203	3
3	348	PORRETTI D.	MONACO	KAWASAKI	TT OPEN	10	21'04.137	1'45.423	209.7	1'58.426	4



A Faenza scendono in pista Quad e Sidecar



Notizie 30 maggio 2018

Grande attenzione a Patrick Turrini (Yamaha – Tity & Amarenas), capolista della Sport e velocissimo anche nel confronto a livello assoluto, e ad altri giovani interessanti come Nicolò Roagna (Yamaha – Tity & Amarenas) e Paolo Galizzi (TM – Gf Racer). Nella categoria Veteran dei quad si assisterà molto probabilmente a una rivincita tra Davide Gigli (KTM – Garfagnana), Rodolfo **Salustri** (KTM – Monaco) e Roberto Casalini (KTM – Empoli Racing). Insieme a loro correranno anche i giovanissimi della Junior, capeggiati da Massimiliano Moro (Yamaha – Piccirilli).



Nella classifica FX4, poi, in testa c'è un altro romano, protagonista anche lui del campionato quest'anno: Rodolfo Salustri, primo con 86 punti, contro i 69 dell'emiliano Maurizio Arrighi, che a sua volta conta su un vantaggio di 15 punti su Silvano Grola, che scenderà fino a Roma per cercare di riguadagnare terreno sugli avversari. Nella FA1 c'è Riccardo Poggi davanti a tutti con 95 punti: alle sue spalle la battaglia si scatenerà fra Francesco Milana e Marco Costanzi, entrambi a quota 56 e decisi più che mai a dimostrare la propria supremazia sull'altro, in questa categoria riservata agli Automatici.

La JF250 Stock assiste al dominio, in questo momento, di Massimiliano Moro che dopo la doppia vittoria di Cologno al Serio comanda con 10 punti di vantaggio sul vincitore di Certaldo, Niccolò Carotenuto. Terzo posto in classifica per l'agguerrita Marta Gerotti (Team Galizzi Factory Racer). Fra i Pulcini Andrea Zucca detiene il primato nella Cadetti con 40 punti su Marco Salustri che gioca in casa e deve stare attento a Nicolò Moro attualmente terzo con 10 punti di svantaggio.



Quad e Sidecar: appuntamento a Santa Rita

📄 Notizie

🕒 6 settembre 2018

Sabato e domenica la quarta prova del Campionato Italiano Quadcross e Sidecarcross si terrà a Borgo Santa Rita, nel comune di Cinigiano, in provincia di Grosseto. Gli organizzatori del moto club Pmt Racing stanno lavorando col massimo impegno sulla pista dove il tricolore è di casa visto che vi ha già fatto tappa in più di un'occasione. Evidentemente le caratteristiche del tracciato, totalmente pianeggiante e molto tortuoso, si addicono in maniera particolare ai mezzi a tre e quattro ruote.

Nella categoria Veteran comanda Davide Gigli (KTM – Garfagnana), con un buon distacco su Rodolfo **Salustri** (KTM – Monaco). A Grottazzolina aveva fatto vedere grandi cose Alessandro Fontanazzi (Suzuki – La Quercia), che ora è atteso alla conferma. Il laziale Massimiliano Moro (Yamaha – Piccirilli) è in testa alla Junior, la categoria riservata ai giovani in sella ai quad di cilindrata 250. Il lombardo Paolo Carlo Bellante (TM – Gf Racer), però, lo marca stretto, rinfancato dalla vittoria assoluta conquistata nell'ultima gara.



TRICOLORE QUAD A SANTA RITA : BRAVI GIGLI E PUCCI

 Notizie  13 settembre 2018

Il campionato italiano quadcross, sidecarcross e motocross Rider-Expert ha fatto tappa sulla pista di **Borgo Santa Rita**, in provincia di Grosseto, per la gara del rientro dopo le vacanze estive.

Davide Gigli (KTM – Garfagnana, nella foto di archivio in azione a Cingoli) vince nella Veteran e allunga ancora in classifica. Il suo rivale principale, Rodolfo **Salustri** (KTM – Monaco) è terzo, battuto anche da Alessandro Savone (Rotax – Empoli Racing). Successo netto anche per **Massimiliano Moro** (Yamaha – Piccirilli) nella Junior, davanti a Paolo Carlo Bellante (TM – Gf Racer) e Andrea Zucca (TM – Gf Racer). Nel Trofeo vince **Paolo Pucci (America Racing)**, mentre Luca Agnelli (Yamaha – Piccirilli), secondo, passa in testa alla classifica di campionato. Nelle altre gare quad, la giornata vede **Simone Mastronardi** (Yamaha – Piccirilli) rispettare in pieno il ruolo di grande atteso. Il capoclassifica della QX1 fa il bello e cattivo tempo, dominando tutte e tre le manche con il suo solito stile spettacolare. **Paolo Galizzi** (Can Am – Gf Racer) limita i danni con il secondo posto, mentre **Patrick Turrini** (Yamaha – Tity & Amarenas) si conferma nuovamente in testa alla Sport. Non a caso, questi tre piloti sono quelli selezionati dalla Federazione Motociclistica Italiana per indossare la maglia azzurra al prossimo Quadcross delle Nazioni, in programma il 23 settembre in Danimarca. La presentazione della squadra è avvenuta proprio in occasione della gara di Santa Rita.



CONCLUSO IL CAMPIONATO TRICOLORE RACING QUAD

22/10/2018

12:00

Il Moto club Rusti Piston ha autografato l'ultimo appuntamento tricolore Racing Quad 2018 a Jesolo con oltre 50 piloti provenienti da tutta Italia.

Un weekend impegnativo, dove i colpi di scena non sono certo mancati e dove Giove pluvio ha voluto metterci lo zampino. L'evento motoristico ha incassato il successo per la soddisfazione del Moto Club ospitante, della Federazione Motociclistica Italiana e grazie anche all'intervento dell'Amministrazione Comunale e dell'Assessorato allo Sport.

Simone Mastronardi si riconferma Campione Italiano della disciplina Racing Quad. Nella giornata di domenica il pilota romano ha dato puro spettacolo duellando in manche 1 e gara 2 con un sempre più autorevole Patrick Turrini mentre la terza posizione in entrambe le manches è andata a Paolo Galizzi. Bene anche il resto del parterre di piloti nella categoria FX con Tommaso Nesi, Eddy Ghizzo, Christofer Fulgeri, Michele Monti e Mattia Venturini a battagliaire per 15 minuti più 2 giri.

La classe FXF ha visto come protagonista assoluta Beatrice Grola che sia in Manche 1 che in gara 2 ha dato del filo da torcere a Carla Gamboni e Alessia Franzo, che rispettivamente hanno scalato il secondo e terzo gradino del podio a fine giornata.

Nella JF250 pro il dominio assoluto è stato a favore di Massimiliano Moro che ha fatto di sua proprietà anche il titolo italiano, a seguire si sono posizionati, Simone Chiappone e Umberto Caronna, sfortunato quest'ultimo in gara uno costretto a gettare la spugna per un guasto meccanico. Il podio della JF250 stock si formava con una blasonata Marta Gerotti, con un'ottima performance di Nicolò Moro mattatore in gara 2 quindi Giorgio Bellante e Marco **Salustri**.

La categoria Trofeo è stata accorpata alla FX4 con entrambe le partenze al fulmicotone e 16 piloti a battagliaire su un tracciato di 1, 2 chilometri con Elia Domenichini a garantirsi il gradino più alto del podio per la Classe Trofeo seguito da Gabriele Campani e Nicola Ferrari mentre Rodolfo **Salustri** ha primeggiato per la classe Veteran su Gian Lucio Ferrari, Silvano Grola, Elio Verzeni e Michele Intrieri.

Negli automatici a fare la differenza su tutti è stato Andrea Incerti, a battagliaire costantemente con Roberto Palermo, Riccardo Poggi, Diego Paggi, Fabio Colombo, Luca Mori e Marco Costanzi mentre nella FA2 Alice Barbetta ha preso l'oro di giornata.

Tre i giovanissimi che hanno corso con mini-pro con Filippo Carminati ad avere la meglio su Nicolò Carminati e uno sfortunato Tommaso Capellotto Capiotto che ha visto sfumare la competizione per un guasto tecnico al mezzo.

Fervono i preparativi per la cerimonia di premiazione.



PREMIATI I CAMPIONI ITALIANI QUAD, SIDECAR E UTV

26/11/2018

12:00

Domenica 25 novembre sono stati premiati tutti i campioni della disciplina a 3 e 4 ruote artigliate presso il ristorante Tequila Steakhouse di Sant'Agata sul Santerno con Simone Mastronardi a fare incetta di tutti i titoli.

Il pilota romano ha infatti scalato il podio del Supermarequadcross seguito da Majcol Porracin e Niccolò Roagna, tutti premiati dal Coordinatore Nazionale Quad Antonio Assirelli e da Roberto Bianchini patron di FX Action. Sempre per il Supermarequadcross a scalare il gradino più alto del podio è stato Paolo Bellante mentre la categoria Sport ha dato ragione a Eddy Ghizzo seguito da GianMarco Monaci e Carla Gamboni. Il testimone è poi passato ad Antonio Assirelli che ha annunciato che per la stagione 2018 ci sarà un nutrito montepremi dedicato al Quadcross, novità graditissima da parte di tutto il pubblico presente.

Tra una portata e l'altra si è scivolati a premiare il Campionato tricolore Racing Quad chiamando per primi tutti i giovanissimi della disciplina con Filippo Carminati a indossare l'oro, Tommaso Cappellotto Capiotto l'argento e Niccolò Caminati il bronzo, a seguire Lorenzo Brenci e Carlotta Moro. Il podio della JF250 per il Trofeo Coppa Italia si costituiva con Marta Gerotti, Giorgio Bellante e Marco Salustri, mentre il podio del Campionato tricolore dedicato alla categoria della JF250 Pro si costruiva con Massimiliano Moro, Umberto Caronna e Paolo Bellante. La categoria Trofeo sempre per il Racing Quad ha visti premiati Elia domenichini, Samuele Cabassi e Nicola Ferrari. Silvano Grola ha ribadito il risultato del 2017 ritornato ad essere il mattatore della categoria FX4 con Rodolfo Salustri a guadagnare l'argento e Gianlucio Ferrari a impossessarsi del bronzo. Nella categoria Automatici FA1 i premiati sono stati Roberto Palermo, Diego Paggi e Riccardo Poggi, mentre nella FA2 Alice Barbetta ha fatto suo l'oro seguita da Alessia Franzo. Per la Categoria FXF il plauso è andato a Carla Gamboni, mentre Beatrice Grola scivola per un soffio al secondo gradino del podio a sua volta seguita da Alessia Franzo. Il podio invece della categoria FX si formava con Simone Mastronardi, Patrick Turrini e Paolo Galizzi medesima compagine che ben ci ha rappresentato durante il Trofeo delle Nazioni in Danimarca.

Decolla il progetto Talenti Azzurri FMI 2018

Il Presidente CONI Giovanni Malagò: "gli auguriamo il successo di Cairoli, Morbidelli e della Fontanesi"

Scritto da
GPone
- Ven, 26/01/2018 - 11:22



Il Progetto Talenti Azzurri FMI 2018 prende vita. Oggi a Roma, novanta piloti di ogni specialità supportati dalla FMI, si sono ritrovati per la prima volta presso la Scuola dello Sport del CONI.

VELOCITA'

ARCANGELI ALESSANDRO, BASSO CRISTIAN, BERNARDI LUCA, BERTE' MATTEO, BIANCHI FILIPPO, BONCINELLI MATTEO, BONOLI OMAR, BRIANTI THOMAS, CARRARO NICOLA, CARUSI MARCO, CHIARINI NICOLA, EDOARDO SINTONI, FUSCO RAFFAELE, GAGGI MARCO, GENNAI MIRKO, GIANNINI GABRIELE, LIGUORI EDOS, LUNETTA LUCA, MARFURT NIKOLAS, MASTROLUCA GABRIELE, MIHAILA DEMIS, NATALI ANDREA, PASTORE FRANCESCO, PICCOLO FLAVIOMASSIMO, RATO MATTIA, SPINELLI NICHOLAS, SURRA ALBERTO, VENTURINI ALEX, ZANCA ALESSANDRO, ZANNONI KEVIN

<https://www.instagram.com/p/Be3SiwHnRdR/>

Instagram

Cerca

Accedi



giannini11_ • Segui

giannini11_ Il team GP Project annuncia il secondo dei tre piloti ingaggiati per il CIV Supersport 300 2018: Gabriele Giannini. Giannini disputerà la sua seconda stagione nella categoria dopo che nel 2017 ha ottenuto come miglior risultato un sesto posto. Coinvolto nel progetto Talenti Azzurri FMI, lo scorso anno il 15enne di Anzio ha anche centrato sei piazzamenti a punti nella Red Bull MotoGP Rookies Cup, monomarca KTM che affianca il Motomondiale in alcune delle sue tappe europee.

In passato Giannini ha trionfato nel Trofeo Metrakit MiniGP School (2014) e nel CIV PreMoto3 125 2T (2016). Gabriele Giannini: "Sono molto orgoglioso di far parte del team GP Project per questa stagione. Oltre a professionalità dal grande background tecnico, ritrovo persone fantastiche dal



Piace a 123 persone

6 FEBBRAIO 2018



Team GP Project a tre punte per il CIV Supersport 300 2018

📅 7 marzo 2018 👤 Simone 👁 79 Views 🏷 basket news, notizie 6 nazioni, notizie basket, notizie CONI, notizie federazioni, notizie fim, notizie formula uno, notizie judo, notizie motogp, notizie padel, notizie rugby, notizie superbike, notizie tennis, notizie volley, serie a, calcio

Dopo gli ottimi risultati ottenuti nel biennio 2016/2017, durante il quale ha conquistato due titoli consecutivi nella classifica a squadre, il team GP Project si prepara ad affrontare il CIV Supersport 300 2018 con tre piloti dalle caratteristiche diverse, ma accomunati da grande potenziale e tanta voglia di emergere.

Le tre Kawasaki Ninja 300 che il team GP Project schiererà nel CIV saranno affidate a Lorenzo Fortini, Gabriele **Giannini** e Paolo Giacomini. Se il riconfermato Fortini e il neoacquisto **Giannini** puntano a scalare la classifica dopo una stagione 2017 in crescita, Giacomini torna al CIV fortificato dall'esperienza nel Mondiale Supersport 300 (dove ha conquistato anche una seconda fila a Imola e tre piazzamenti in top 10) e con grande voglia di lottare per le prime posizioni a ogni gara. Da ricordare che "Giacomix" ha corso col team GP Project già nel 2012 nel CIV Superstock 600.

Alessio Altai (Team manager GP Project): "Sono molto contento di poter annunciare i piloti GP Project per il CIV Supersport 300 2018. Quest'anno schiereremo tre piloti diversi tra loro, ma tutti dal grande potenziale: un pilota esperto come Paolo Giacomini, un ragazzo giovanissimo e dal grande talento come Gabriele **Giannini** e un pilota in grande crescita come Lorenzo Fortini. Veniamo da due titoli consecutivi nella classifica a squadre e l'obiettivo per quest'anno è quello di riconfermarsi. Non sarà facile, visto che il livello del campionato sarà altissimo, ma noi non ci tireremo indietro e durante la stagione cercheremo di lottare costantemente per il podio."

Lorenzo Fortini: "Sono felice di correre per un altro anno col team GP Project, squadra che ormai conosco bene. Nel 2017 sono cresciuto costantemente fino ad ottenere un quinto posto e per la nuova stagione l'obiettivo è quello di fare ancora meglio e lottare regolarmente per le prime posizioni. Daremo il massimo per arrivare il più in alto possibile."

Gabriele **Giannini**: "Sono molto orgoglioso di far parte del team GP Project per questa stagione. Oltre a professionisti dal grande background tecnico, ritrovo persone fantastiche dal punto di vista umano che mi fanno sentire come in una grande famiglia. Questo mi dà tanta energia, grinta e soprattutto carattere affinché io possa portare sul gradino più alto del podio i colori del team. Quest'anno ho, inoltre, la grande fortuna di far parte del progetto Talenti Azzurri della FMI e grazie a loro ho la possibilità di continuare la mia crescita. Mi alleno tutti i giorni sia fisicamente che tecnicamente e non vedo l'ora di salire in sella e provare a vincere."

Paolo Giacomini: "Sono contento di tornare al CIV dopo un'esperienza molto formativa nel Mondiale e sono altrettanto contento di farlo col team GP Project. Ho corso con questa squadra già nel 2012 e so quanto siano bravi. Abbiamo visto come la loro Kawasaki sia una moto vincente e la speranza è che io riesca ad adattarmi nel minor tempo possibile. Sarà una stagione difficile, dato che ci saranno molti piloti forti e con esperienza, ma puntiamo a stare sempre coi primi."



mercoledì 21 marzo 2018.

Il Team spoletino Gp Project scopre i veli e scalda i motori per una stagione 2018 ancora ad alta velocità

Si è svolta presso il resort Il Baio Relais & Nat ural Spa di Spoleto di fronte ad un'ampia platea di circa 150 persone, la presentazione del Team GP Project, che per l'occasione ha svelato programmi, squadra e piloti per la stagione 2018.

La presentazione è stata condotta da Boris Casadio, speaker del Misano World Circuit Marco Simoncelli e dei round italiani del Mondiale Superbike. All'inizio Boris e il team manager GP Project Alessio Altai hanno raccontato la storia del team e l'origine del nome GP Project, il quale rappresenta il sogno di Alessio Altai: dopo aver gareggiato per anni con le moto Sport Production senza però riuscire ad approdare alla GP, Alessio ha provato a realizzare questo sogno come team manager. Da qui il nome GP Project, che ora distingue una realtà impegnata nel Campionato Italiano Velocità e anche nel Mondiale Supersport 300.

Dopo gli interventi di personalità importanti di Spoleto quali l'ex-pilota Remo Venturi, Paolo Ciri e il Sindaco Maria Elena Bececco, sono stati invitati a parlare anche i rappresentanti dei partner Airoh Helmets ed Etie Sportsunglasses, oltre al responsabile marketing del Team GP Project Cristian Marocchi. Successivamente si è passati alla presentazione dei membri della squadra e dei piloti con cui GP Project affronterà il Campionato Italiano Supersport 300 e il Mondiale di categoria.

Nel CIV lo staff tecnico sarà coordinato da Gianluca Dilaghi (che segue anche Toprak Razgatlioglu nel Mondiale Superbike) e i piloti saranno Lorenzo Fortini, Gabriele **Giannini** l'ex-Mondiale Supersport 300 Paolo Giacomini, a cui verranno affidate delle Kawasaki Ninja 300. Le moto per il Mondiale saranno invece due Kawasaki Ninja 400 affidate al francese Enzo De La Vega e all'ucraino Mykyta Kalinin, i quali danno a GP Project una dimensione ancor più internazionale. Il capotecnico per il Mondiale sarà Riccardo Pucci.

Il Team GP Project inizierà la stagione col round inaugurale del CIV, in programma dal 6 all'8 aprile a Misano, e si sposterà poi in Spagna per la prima tappa del Mondiale Supersport 300 2018, in programma dal 13 al 15 aprile al Motorland Aragon. La squadra ringrazia le 150 persone presenti all'evento, chi ha seguito la presentazione attraverso la diretta Facebook e tutti i sostenitori e partner tecnici.

Supersport 300: Presentato il Team GP Project

A Spoleto è stata presentata la stagione 2018 del Team GP Project, al via del Campionato Italiano Supersport 300 e del Mondiale di categoria.

Dopo gli interventi di personalità importanti di Spoleto quali l'ex-pilota Remo Venturi, Paolo Ciri e il Sindaco Maria Elena Bececco, sono stati invitati a parlare anche i rappresentanti dei partner Airoh Helmets ed Etie Sportsunglasses, oltre al responsabile marketing del Team GP Project Cristian Marocchi, ex-pilota. Successivamente si è passati alla presentazione dei membri della squadra e dei piloti con cui GP Project affronterà il Campionato Italiano Supersport 300 e il Mondiale di categoria.

Nel CIV lo staff tecnico sarà coordinato da Gianluca Dilaghi (che segue anche Toprak Razgatlioglu nel Mondiale Superbike) e i piloti saranno **Lorenzo Fortini**, **Gabriele Giannini** e l'ex-Mondiale Supersport 300 **Paolo Giacomini**, a cui verranno affidate delle Kawasaki Ninja 300. Le moto per il Mondiale saranno invece due Kawasaki Ninja 400 affidate al francese **Enzo De La Vega** e all'ucraino **Mykyta Kalinin**, i quali danno a GP Project una dimensione ancor più internazionale. Il capotecnico per il Mondiale sarà Riccardo Pucci.



Moto, nel primo round del CIV Pirro primeggia in SBK. I romagnoli Ferrari e Bartolini sul podio

Misano Adriatico | 19:57 - 07 Aprile 2018

AA AA

Sport

SUPERSPORT 300 La gara è stata spettacolare e piena di sorpassi. Solo all'ultimo giro l'ha spuntata Manuel Bastianelli beffando al fotofinish (sette millesimi) il campione in carica Luca Bernardi. Kevin Sabatucci ha tagliato il traguardo in terza posizione nonostante un infortunio. Chiudono la top five Omar Bonoli e l'altro ex-Mondiale Jacopo Facco. Caduti all'ultimo giro Francesco Pastore, Alessandro Arcangeli e Gabriele Giannini, finiti a terra mentre lottavano per la vittoria.



CIV: al Mugello Riccardo Rossi trionfa in Moto3

Doppietta di **Pirro** in **SBK**. Il campione in carica impone un ritmo insostenibile per tutti vincendo con un margine di oltre 9 secondi. **Matteo Ferrari** del Barni Racing Team conquista la seconda posizione preparandosi al meglio per la wild card di Imola. Terzo gradino del podio per **Andrea Mantovani** alfiere della Nuova M2 Racing. In classifica generale **Pirro** è a punteggio pieno con 100 punti seguito da **Ferrari** con 80 punti e **Zanetti**, Ducati Motocorsa, a 49 punti, solo ottavo in gara.

In **SS600** bagarre finale a 7 piloti e vittoria al fotofinish per **Davide Stirpe**, Extreme Racing Bardahl MV Agusta. In **SS300** vittoria di **Thomas Brianti**, KTM, ma a causa di una squalifica per irregolarità tecnica si aggiudica la vittoria **Manuel Bastianelli**, Prodina Ircos Kawasaki, con **Kevin Sabatucci**, ProGP Racing Yamaha, secondo e **Gabriele Giannini** terzo, GP Project Team Kawasaki.



07/05/2018

Pirelli monopolizza i podi del terzo e quarto round del Campionato Italiano Velocità che si è disputato all'Autodromo Internazionale del Mugello, vincendo in Superbike, Supersport e Supersport 300

Nella Supersport 300, la categoria dei giovanissimi con 50 iscritti, la scelta delle gomme è libera e anche in questa classe tutti i piloti utilizzano gli pneumatici della casa della P lunga. Nella gara di sabato **Thomas Brianti** su KTM ha vinto la volata per il primo posto, precedendo per 46 millesimi di secondo **Kevin Sabatucci** del team ProGP Racing e per 70 lo spagnolo **Marc Luca Bayen** del team CM Racing. Il giorno successivo a vincere è stato **Manuel Bastianelli** del team Prodina Ircos Kawasaki che replica così la vittoria di Misano. Dietro a **Bastianelli** si sono piazzati ancora **Sabatucci** e **Gabriele Giannini** del GP Project team.

Gara 2:

- 1) Manuel Bastinaelli (Team Prodina Ircos)
- 2) Kevin Sabatucci (team Pro GP)
- 3) Gabriele Giannini (GP Project)



Gabriele Giannini, terzo posto al Mugello

By Elvira Proia - 7 Maggio 2018

SHARE



Terzo posto per il pilota Gabriele Giannini a Mugello, dopo un'intensa gara: prossima tappa Imola

Non è salito sul podio **Gabriele Giannini** ma si è guadagnato il terzo posto alla fine ottenuto, dalla prima all'ultima curva. Il pilota di **Anzio**, con la Kawasaki Ninja del team Gp Project, ha sfoderato tutto il suo talento in questo week end di gare per la categoria Supersport 300, portandosi a casa dal **Mugello** un sesto posto a *Gara 1* lottando sempre con i primi in una gara, quella del sabato, spettacolare. Partendo dalla 14esima posizione il pilota, inserito nel progetto *Talenti Azzurri FMI*, ha subito recuperato terreno fino a portarsi nel gruppo di testa, dove si è

giocato le prime posizioni a suon di sorpassi e staccate al limite. La giornata di domenica è stata indimenticabile per il numero 11 che, sempre partendo dalla quinta fila è partito in modo perfetto trovandosi alla prima curva subito tra le posizioni che contano tagliando il traguardo quarto, a pochissimi secondi di distacco dal terzo. Dopo i festeggiamenti, però, quando i team stavano già smontando i box è arrivata la notizia della squalifica, dopo le verifiche post-tecniche di gara del vincitore di *Gara 2*, che ha portato di diritto il pilota di Anzio ad occupare il terzo posto in classifica.

"Sono soddisfatto del weekend, anche perché ho preso fiducia con la moto - ha dichiarato a fine gara Gabriele - a Imola cercherò di conquistarmi il podio in pista".

L'appuntamento da non perdere è per il 23 giugno. Per chi, invece si fosse perso le gare del Mugello potrà rivederle in differita su Sky Sport MotoGP HD (canale 208, gara1 in replica martedì 8 maggio dalle 21 e gara 2 mercoledì 9 maggio sempre dalle 21).



7 maggio 2018

Battaglie a non finire nelle altre categorie al Mugello, con vittorie andate a Stirpe (SS600), Bastianelli (SS300), Margarito (Premoto3 125) e Cangelosi (Premoto3 250 4T).

Grande battaglia nella **SS300**. A transitare per primo sotto la bandiera a scacchi era stato Thomas Brianti (KTM) salvo poi venir squalificato per irregolarità tecnica. Ad aggiudicarsi la vittoria è stato quindi **Manuel Bastianelli (Prodina Ircos Kawasaki)** con **Kevin Sabatucci (ProGP Racing Yamaha)** secondo e **Gabriele Giannini terzo (GP Project Team Kawasaki)**. In classifica generale Bastianelli è quindi in vetta con 81 p. seguito da Sabatucci a 72 p. e Brianti a 50 p.



Talenti Azzurri FMI “attori” per The Test

I giovani piloti supportati dalla Federmoto sono stati protagonisti di una puntata dedicata alla BMW HP4

31 mag - 13:28 FMI TALENTI AZZURRI THE TEST BMW HP4 0



Nella foto in alto Riccardo Piergentili e la BMW HP4 insieme ai Talenti Azzurri FMI presenti alla giornata di allenamento a Misano: Nicola Carraro, Kevin Zannoni e Raffaele Fusco (ELF CIV Moto3). Matteo Boncinelli (ELF CIV Premoto3 125). Marco Gaggi, Nicola Chiarini, Alessandro Zanca e Andrea Natali (ELF CIV Premoto3 250). Matteo Berte, Marco Carusi e Gabriele **Giannini** (ELF CIV SS300). Alessandro Arcangeli (CIV Junior). In basso un particolare della BMW in pista al Misano World Circuit.

Moto, terzo appuntamento stagionale dell'ELF CIV: 24 i piloti Talenti Azzurri FMI impegnati a Imola

Il terzo appuntamento stagionale dell'ELF CIV disputatosi all'Autodromo Internazionale Enzo e Dino Ferrari di Imola ha visto complessivamente 24 giovani piloti coinvolti nel progetto **Talenti Azzurri FMI** al via tra le classi Moto3, Supersport 300 e PreMoto3 (125cc 2 tempi e 250cc 4 tempi), conquistando un bottino complessivo di 1 vittoria ed ulteriori 8 piazzamenti sul podio.

Gara 1 **Francesco Pastore** (Yamaha CH4) è incappato in un highside all'uscita della Variante Bassa nel corso di Gara 2. Proprio nella seconda corsa in programma da registrare il positivo risultato di **Gabriele Giannini** (Kawasaki GP Project, 7°) e di **Marco Carusi**, passato al Team Tenjob proprio dal Round 5-6 sfiorando subito il podio al culmine di una corsa combattiva premiata con il 4° posto finale.

MOTO RACING SPORT.COM

CIV

IN PRIMO PIANO

📅 Settembre 28, 2018 🧑 Moto Racing Sport

Fra i protagonisti di questa stagione, non si può non menzionare **Thomas Brianti**, il pilota KTM nelle prime cinque prove aveva centrato ben quattro successi consecutivi, poi a seguito di un intervento regolamentare alle moto di Mattighofen per ridurne la potenza, ha visto le sue prestazioni ridimensionate, tanto da non essere più in grado di lottare per la vittoria. Negli ultimi due round del Mugello si sono messi in evidenza anche altri interessanti giovani piloti, come **Matteo Bertè** che ha sommato un quarto ad un sesto posto, ma anche **Marco Carusi** passato dal decimo posto in gara 1 al quarto nella manche domenicale, poi l'esperto **Omar Bonoli** due volte settimo, **Jacopo Facco** sesto ed ottavo, e un **Giacomo Mora** ottavo e decimo che si è guadagnato la partecipazione alla gara mondiale di **Magny Cours** con il Team Terra e Moto. Bravi anche i frequentatori della zona punti come : **Jack Mahaffy**, **Alessandro Arcangeli**, **Eugenio Generali**, **Gabriele Giannini**, **Diego Goretti**, **Paolo Giacomini**, **Giovanni Grianti**, **Francesco Prioli** ed **Eugenio Generali**. Gli ultimi due round della SS300 sul circuito capitolino, offriranno sicuramente uno spettacolo unico, ed importante sarà esserci.



Gabriele Giannini al Civ di Vallelunga

By Elvira Proia - 4 Ottobre 2018

SHARE



Facebook



Twitter



Gabriele Giannini ce l'ha fatta. Parteciperà alle ultime due tappe del campionato italiano di velocità a **Vallelunga**, la pista di casa. Fino all'ultimo in forse (sul nostro settimanale andato in stampa oggi abbiamo scritto che il pilota di **Anzio** non avrebbe corso) per una incomprensione con il team **Gp Project**; alla fine Gabry è arrivato sul circuito per le libere di giovedì pomeriggio.

Il campione 2016 di Pre Moto3 sarà regolarmente in pista con la sua **Kawasaki Ninja** per le gare di Supersport 300 di sabato delle 15,40 e di domenica alle 12,50. Per farlo tornare in sella c'è voluta tanta buona volontà e una gara di solidarietà tra gli amici e gli sponsor

di Gabriele e della sua famiglia che ha ringraziato tutti sui social. Ancora una volta il numero 11 potrà confrontarsi con i numerosi riders della categoria e, come sempre, lotterà fino alla fine per stare con i primi, il suo talento, siamo sicuri, avrà la meglio aiutato da una buona dose di tifo che di sicuro non gli mancherà. I suoi fans sono già pronti per partire con striscioni e la loro voce per incitare il loro beniamino e questa volta saranno davvero in tanti visto che il circuito è proprio a due passi. A noi non resta che fare un grande in bocca al lupo a Gabriele che si sta già guardando intorno per la prossima stagione.



ELFCIV. Pirro fa un passo verso il titolo

📅 Ottobre 6, 2018 👤 Pietro Mazzocchi

Gara rocambolesca in SS300, con la vittoria che è andata a Jacopo Facco (Yamaha) bravo a non mollare fino alla fine. A conquistare la seconda posizione è stato invece Alessandro Arcangeli (AG Motorsport Italia Yamaha) con Gabriele **Giannini** (GP Project Team Kawasaki) a chiudere il podio. Vicinissimo ai primi è arrivato Luca Bernardi (Team Trasimeno Yamaha) seguito da Giacomo Mora (Yamaha) con Manuel Bastianelli (Prodina Ircos Kawasaki) sesto ma bravo a recuperare dopo una caduta. In classifica generale Bastianelli è sempre leader con 184 p. seguito da Bernardi a 163 p. e Sabatucci (out in gara) a 139 p.

MOTOCICLISMO

GUIDIAMO LA PASSIONE DAL 1914

» » SPORT » ALTRI

di Leonardo Parolo - 07 ottobre 2018

A Vallelunga Pirro si laurea Campione CIV SBK 2018!

Il weekend di gare di Vallelunga del CIV 2018 incorona i Campioni: Michele Pirro conquista il sesto titolo CIV SBK, nelle altre categorie si laureano Roccoli (SS600), Bastianelli (SS300), Morosi e Bianchi (Premoto3 250 4T e 125 2T)

SS300: BASTIANELLI CONQUISTA IL TITOLO

In Gara1 SS300 la vittoria va a Jacopo Facco (Yamaha), che non cede alle pressioni di Alessandro Arcangeli (AG Motorsport Italia Yamaha), con Gabriele Giannini (GP Project Team Kawasaki) a chiudere il podio. Quarto posto per Luca Bernardi (Team Trasimeno Yamaha) seguito da Giacomo Mora (Yamaha) e Manuel Bastianelli (Prodina Ircos Kawasaki), autore di uno straordinario recupero dopo una caduta.

In Gara2 lo spettacolo non manca: Alessandro Arcangeli (AG Motorsport Italia Yamaha) vince all'ultima curva davanti a Matteo Bertè (ProGP Racing Yamaha) con Nicola Bernabè (RM Racing Kawasaki) a chiudere il podio. Quarto posto per Luca Bernardi (Team Trasimeno Yamaha), che non riesce a recuperare abbastanza punti nella generale su **Bastianelli, che nonostante la 19esima posizione in gara si laurea Campione Italiano SS300**. La classifica finale vede quindi Bastianelli vittorioso con 184 punti davanti a Bernardi, 176, e Sabatucci, fermo a 143 punti. Finale da cardiopalma anche per il titolo costruttori: Kawasaki arriva a 243 punti e batte per un solo punto Yamaha, terza KTM ferma a 129 punti.



FIAMMETTA LA GUIDARA 08 ott - 18:09

CIV: Pirro campione in Superbike, Roccoli in Supersport

L'ultimo round del tricolore di velocità ha assegnato i titoli italiani: Bastianelli in Supersport 300, Morosi e Bianchi nella Premoto3

SUPERSPORT 300 – Gara1 spettacolare, dove alla fine ha vinto **Jacopo Facco su Yamaha** bravo a non mollare fino al traguardo. Seconda posizione per Alessandro Arcangeli, su Yamaha di AG Motorsport Italia, con Gabriele **Giannini** sulla Kawasaki GP Project a completare il podio. Sesto dopo una caduta il leader della generale Manuel Bastianelli.

In gara2 la vittoria, all'ultima curva, è andata ad **Alessandro Arcangeli**, bravo a rimanere lucido fino all'ultimo e a migliorarsi rispetto al podio di ieri. Prima vittoria per lui. La seconda posizione è andata a Matteo Bertè su Yamaha ProGP Racing, con Nicola Bernabè su Kawasaki RM Racing a completare il podio, Kevin Sabatucci è scivolato all'ultima curva mentre era in lotta per la vittoria. **Manuel Bastianelli, non al meglio fisicamente, ha concluso fuori zona punti**, ma con il quarto posto del suo inseguitore Bernardi si **laurea campione Italiano Supersport 300**.

La premiazione dei campioni, insieme a quelli del CIV Junior 2018 si svolgerà il 27 ottobre al Salone d'Onore del CONI, a Roma.



AUTORE

Redazione Airoh



09 Ottobre 2018 Letto 774 volte

Gli Airohriders Manuel Bastianelli e Filippo Bianchi sono i nuovi Campioni Italiani di categoria

La stagione sta finendo e i nostri Airohriders salgono sui podi in qualità di campioni nazionali

Manuel Bastianelli e **Filippo Bianchi** sono i nuovi Campioni Italiani per ciò che concerne la SSP300 e la PreMoto3 2t. Questi i verdetti al termine del sesto ed ultimo appuntamento del CIV 2019 disputatosi questo week end a Vallenga. Entrambi autori del miglior tempo in prova, così come l'altro Airohrider **Lorenzo Zanetti** nella SBK, i due giovanissimi hanno gestito il grande vantaggio accumulato durante la stagione ma non solo perché Bianchi si è anche tolto la soddisfazione di realizzare un doppio podio con un secondo posto ed una vittoria la domenica. Il fine settimana è stato caratterizzato anche dalla bella vittoria in Gara1 nella SSP300 di **Jacopo Facco** con **Gabriele Giannini** che è salito sul terzo gradino del podio, oltre che dal secondo posto di **Matteo Bertè** sempre nella 300, nella gara della domenica. Ottima stagione quindi per gli Airohriders impegnati nei vari campionati nazionali che portano a casa ben tre titoli nazionali considerando anche quello conquistato da Alessio Salaroli nell'Italiano Minimoto OpenB e un terzo posto con Lorenzo Zanetti nella SBK.

MOTO.IT

VELOCITÀ

CIV 2018. Pirro, Roccoli, Bastianelli, Morosi e Bianchi sono campioni

9 ottobre 2018 - Le avvincenti gare di Vallenga hanno determinato i campioni italiani 2018: sono Pirro in SBK, Roccoli in SS, Bastianelli in SS300, Morosi in 250 e Bianchi in 125



di Carlo Baldi



SEGUI

Supersport 300

Lotta a due nella categoria più "affollata" del CIV. A contendersi il titolo erano rimasti Luca Bernardi, del team Trasimeno Yamaha, e Manuel Bastianelli, del team Prodina Ircos Kawasaki, che poteva gestire un vantaggio di 24 punti e lo ha fatto, nonostante le difficoltà derivanti più dalla situazione meteo che dalla pressione del suo avversario diretto. Sabato la gara è andata a Jacopo Facco, che ha regolato Alessandro Arcangeli e il padrone di casa Gabriele Giannini. Bernardi ha chiuso quarto, ma ha rosicchiato solo 3 punti a Bastianelli, sesto. Domenica con la pista solo in parte asciutta la scelta delle gomme è stato un terno al lotto. Stranamente il pilotino della Yamaha, che doveva tentare il tutto per tutto se voleva vincere il titolo, ha fatto una scelta conservativa montando le rain e non è andato oltre un quarto posto, che ha permesso a Bastianelli di laurearsi campione pur senza raccogliere punti (diciannovesimo al traguardo).

Vallelunga



ELFCIV. I campioni 2018 a Vallelunga

Il Round 3570 assegna i restanti titoli della stagione: Pirro (SBK), Roccoli (SS600), Morosi (Premoto3 250), Bianchi (Premoto3 125) e Bastianelli (SS300). Zannoni, già campione in Moto3, conquista la vittoria.

Gara rocambolesca in SS300, con la vittoria che è andata a Jacopo Facco (Yamaha) bravo a non mollare fino alla fine. A conquistare la seconda posizione è stato invece Alessandro Arcangeli (AG Motorsport Italia Yamaha) con Gabriele **Giannini** (GP Project Team Kawasaki) a chiudere il podio. Vicinissimo ai primi è arrivato Luca Bernardi (Team Trasimeno Yamaha) seguito da Giacomo Mora (Yamaha) con Manuel Bastianelli (Prodina Ircos Kawasaki) sesto ma bravo a recuperare dopo una caduta. In classifica generale Bastianelli è sempre leader con 184 p. seguito da Bernardi a 163 p. e Sabatucci (out in gara) a 139 p.

Motociclismo e Quad

Moto Club Monaco ai Campionati Italiani di Quad Cross e Velocità

I primi due round del CIV 2018 disputati a Misano hanno regalato gare appassionanti ed incerte, ed hanno messo in luce tanti giovani talenti. Nel National 1000 ha debuttato la Panigale V4

durante lo scorso weekend al Misano World Circuit si sono disputati i primi due round del CIV, Campionato Italiano di Velocità. Un paddock stracolmo di camion e tende ha ospitato gli oltre 150 piloti di questo campionato, oltre ai quasi 80 partecipanti al National Trophy. Cinque le categorie del CIV organizzate dalla Federazione Motociclistica Italiana, e due quelle del National, ideate e gestite dal Moto Club Spedero.

Supersport 300 - Se nella 600 i duellanti si contavano in decimi, nella 300 si doveva invece far ricorso ai millesimi. Con ben 50 iscritti, in ogni gara almeno otto piloti restano nei box, mentre gli altri danzano vita a gare

anche la seconda manche per Gianni, costretto al ritiro.

-Il campionato italiano Quadcross 2018 è scattato dal "Bartolomeo Tittoni" di Gergoli. Sullo storico impianto marchigiano si sono due appuntamenti circa 140 tra piloti ed equipaggi, per una gara che ha subito dimostrato il potenziale del nuovo campionato introdotto dal sistema di ranking FMI per il motocross.

Per quanto riguarda i quad e i sidecar, invece, si trattava di un gradito ritorno sulla pista che lo scorso settembre aveva ospitato una memorabile edizione del Quadcross e Sidecarcross delle Nazioni.

Le Gare - Qx1 & Sport- Nella Qx1 si assiste a un bel duello tra Patrick Turini (Yamaha - Team Tivy & Amarone) e l'inglese Harry Walker (Honda). Il giovane azzurro si deve piegare al più esperto britannico sia nella prima manche che nella



rosa dei Talenti Azzurri FMI 2018, settimo in griglia di partenza, dopo una gara nelle prime posizioni, cade nell'ultimo giro e dopo la ripartenza termina in ventesima posizione. La seconda gara è invece stata dominata dal pilota KTM Thomas Brianti, che ha inferto un disastro di oltre otto secondi ai suoi avversari. Sfortunata

finale Supercampion, ma riporta comunque il successo nella categoria Sport, che acquisisce maggiore valore se si considera la prestazione globale.

Quad Junior E Veteran-Dominio per i piloti della categoria Veteran, che monopolizzano le prime tre posizioni in entrambe le manche. Il successo di giornata va a Davide Gigli (KTM - Garfagnana), che precede Rodolfo Salustri (KTM - Monaco) e Roberto Cecchini (KTM - Empoli Racing). Tra i giovanissimi Junior prevale il talentuoso inglese Alfie Walker (Yamaha). Secondo e migliore degli italiani Massimiliano Moro (Yamaha - Piccinelli), terzo Paolo Carlo Bellante (TM - G.F. Racer).

Prossimi appuntamenti, per Gianni il 7-8 maggio con i Round 3-4 del CIV in programma al Mugello Circuit e per Salustri il 2 e 3 giugno a Faenza con campionato italiano Quadcross.

Motori

Quad ed Epoca Sport

Moto Club Monaco a Certaldo e Varano

Partenza con il botto a Certaldo (FI) per la prima prova del Campionato Racing Quad. Non poteva infatti andare meglio la competizione, ormai definita una classica da tutti, per le quattro ruote artigliate che ha visto lo start con la Scuola Federale Quad, condotta dal tecnico Nicola Montalbini che ha impartito lezioni sia pratiche che teoriche a ben 13 ragazzi. Nella categoria Trofeo Assoluto è stata battaglia accesa, sin dai primi giri di "gara 1", tra Nicola Ferrari e Samuele Cabassi. Ricca di adrenalina anche le 2 manches della categoria Pulcini con Filippo Carminati a conseguire il miglior tempo in "gara 1" mentre in "gara 2" a fare la differenza su tutti i partecipanti è stato Tommaso Cappellotto Capiotto. Silvano Grola come di consuetudine si è imposto nella categoria FX4 davanti ad un parterre di 12 piloti con Manuele Barbolini ad agguantare la seconda posizione mentre la terza posizione è andata a Gian Lucio Ferrari. Quarto il nostro Rodolfo Salustri. La categoria FA1 ha dato onore a Diego Paggi seguito da Roberto Palermo e Marco Costanzi. Alice Barbera si è distinta nella categoria FA2. Il mattatore di giornata nella JF250 Pro è stato Massimiliano Moro che ha vinto sia "gara 1" e "gara 2" mentre Umberto



Caronna è salito sul secondo gradino del podio e Paolo Bellante ha artigliato il bronzo. Marta Gerotti è stata la protagonista indiscussa nella JF250 Stock mentre Marco Salustri, alla sua prima gara nella JF250, conquista il terzo posto. Occhi incollati sulla guida di Simone Mastronardi che incassa il risultato in entrambe le manches e l'oro nel FX Assoluta con Patrick Turrini e Paolo Galizzi a completare il podio.

-Oltre 300 motociclette verificate e poco meno di 300 piloti iscritti, divisi in 19 classi articolate su 13 partenze. E' il bilancio, estremamente positivo, del Meeting d'Epoca in Pista FMI svoltosi domenica 29 aprile all'Autodromo di Varano de' Melegari (PR). Ricchissimo il

programma di questo primo di cinque appuntamenti 2018: gare per tutta la domenica con prima partenza alle 9 e ultima alle 17, articolate in Gruppo 4 e Gruppo 5, con l'aggiunta dei Trofei: Gentleman Cup, Italian Cup, Old Open Cup e Vintage Guzzi. Al momento è troppo presto per esprimere commenti in logica di Campionato 2018, ma la combinazione tra alcune conferme rispetto al passato e l'ingresso di nuovi piloti lascia pensare a possibili, interessanti sorprese sui risultati a fine stagione. Esordio stagionale anche per il "Trofeo Vintage Airoh 2018", riservato ai piloti del Campionato Italiano Velocità Epoca, Gruppo 5 e Gruppo 4. Nel Gruppo 5 Stefano Porretti, dopo aver conquistato il secondo posto in griglia di partenza, dopo aver condotto in prima posizione tre quarti di gara è costretto al ritiro per un guasto meccanico. L'evento di Varano ha ospitato infine anche un'attività di demo ride organizzata in collaborazione con Kawasaki, che ha permesso a moltissimi appassionati di testare su strada le nuove Z900RS e Z900RS Cafe. I prossimi appuntamenti, per i Salustri il Racing Quad a Montese (MO) il 13 maggio e per Porretti il Meeting in Pista per Moto D'Epoca a Campagnano Di Roma (ROMA) il 20 maggio.

Gare appassionanti ed incerte nei primi due round disputati a Misano Moto Club Monaco negli Italiani di Quad Cross e Velocità 2018

Al Misano World Circuit, nel week-end del 14 e 15 aprile, si sono disputati i primi due round del Campionato Italiano di Velocità. Un paddock stracolmo di camion e tende ha ospitato gli oltre 150 piloti di questo campionato, oltre ai quasi 80 partecipanti al National Trophy. Cinque le categorie del Campionato Italiano di Velocità organizzato dalla Federazione Motociclistica Italiana, e due quelle del National, ideato e gestito dal Moto Club Spoleto.

Supersport 300 - Se nella 600 i distacchi si contavano in decimi, nella 300 si doveva invece far ricorso ai millesimi. Con ben 50 iscritti, in ogni gara almeno otto piloti restano nei box, mentre gli altri danno vita a gare vietate ai deboli di cuore. **Manuel Bastianelli** ha vinto la gara del sabato, precedendo il campione in carica **Luca Bernardi** per sette millesimi. Alle loro spalle **Kevin Sabatucci**, **Omar Bonoli** e **Jacopo Facco**. Settimo posto per **Akito Haga**, figlio di "Nitronori". **Gabriele Giannini** (Kawasaki) del Club Monaco di Velletri, pilota della rosa dei Talenti Azzurri FMI 2018, settimo in griglia di partenza, dopo una gara nelle prime posizioni, cade nell'ultimo giro e dopo la ripartenza termina in ventesima posizione. La seconda gara è invece stata dominata dal pilota KTM, **Tho-**



Rodolfo Salustri a Cingoli

mas Brianti, che ha inferto un distacco di oltre otto secondi ai suoi avversari. Sfortunata anche la seconda manche per **Giannini**, costretto al ritiro. Il campionato italiano Quadcross 2018 è scattato dal "Bartolomeo Tittoni" di Cingoli. Sullo storico impianto marchigiano si sono dati appuntamento circa 140 tra piloti ed equipaggi, per una gara che ha subito dimostrato il potenziale del nuovo campionato introdotto dal sistema di ranking FMI per il motocross. Per quanto riguarda i quad e i sidecar, invece, si trattava di un gradito ritorno sulla pi-

sta che lo scorso settembre aveva ospitato una memorabile edizione del Quadcross e Sidecarcross delle Nazioni.

QX1 & Sport - Nella QX1 si assiste a un bel duello tra **Patrick Turrini** (Yamaha) del Team Tity & Amarenas e l'inglese **Harry Walker** (Honda). Il giovane azzurro si deve piegare al più esperto britannico sia nella prima manche che nella finale Supercampione, ma riporta comunque il successo nella categoria Sport, che acquisisce maggiore valore se si considera la prestazione globale.

Quad Junior e Veteran - Dominio per i piloti della categoria Veteran, che monopolizzano le prime tre posizioni in entrambe le manche. Il successo di giornata va a **Davide Gigli** (KTM - Garfagnana), che precede **Rodolfo Salustri** (KTM) del Club Monaco e **Roberto Casalini** (KTM - Empoli Racing). Tra i giovanissimi Junior prevale il talentuoso inglese **Alfie Walker** (Yamaha). Secondo e migliore degli italiani **Massimiliano Moro** (Yamaha - Piccirilli), terzo **Paolo Carlo Bellante** (TM - G.F. Racer). Prossimi appuntamenti, per **Giannini** il 7 e 8 maggio con i Round 3-4 del Campionato Italiano di Velocità in programma al Mugello Circuit e per **Salustri** il 2 e 3 giugno a Faenza con il campionato italiano Quadcross.

Gare appassionanti ed incerte nei primi due round disputati a Misano Moto Club Monaco negli Italiani di Quad Cross e Velocità 2018

Al Misano World Circuit, nel week-end del 14 e 15 aprile, si sono disputati i primi due round del Campionato Italiano di Velocità. Un paddock stracolmo di camion e tende ha ospitato gli oltre 150 piloti di questo campionato, oltre ai quasi 80 partecipanti al National Trophy. Cinque le categorie del Campionato Italiano di Velocità organizzato dalla Federazione Motociclistica Italiana, e due quelle del National, ideato e gestito dal Moto Club Spoleto.

Supersport 300 - Se nella 600 i distacchi si contavano in decimi, nella 300 si doveva invece far ricorso ai millesimi. Con ben 50 iscritti, in ogni gara almeno otto piloti restano nei box, mentre gli altri danno vita a gare vietate ai deboli di cuore. **Manuel Bastianelli** ha vinto la gara del sabato, precedendo il campione in carica **Luca Bernardi** per sette millesimi. Alle loro spalle **Kevin Sabatucci**, **Omar Bonoli** e **Jacopo Facco**. Settimo posto per **Akito Haga**, figlio di "Nitronori". **Gabriele Giannini** (Kawasaki) del Club Monaco di Velletri, pilota della rosa dei Talenti Azzurri FMI 2018, settimo in griglia di partenza, dopo una gara nelle prime posizioni, cade nell'ultimo giro e dopo la ripartenza termina in ventesima posizione. La seconda gara è invece stata dominata dal pilota KTM, **Tho-**



Rodolfo Salustri a Cingoli

mas Brianti, che ha inferto un distacco di oltre otto secondi ai suoi avversari. Sfortunata anche la seconda manche per **Giannini**, costretto al ritiro. Il campionato italiano Quadcross 2018 è scattato dal "Bartolomeo Tittoni" di Cingoli. Sullo storico impianto marchigiano si sono dati appuntamento circa 140 tra piloti ed equipaggi, per una gara che ha subito dimostrato il potenziale del nuovo campionato introdotto dal sistema di ranking FMI per il motocross. Per quanto riguarda i quad e i sidecar, invece, si trattava di un gradito ritorno sulla pi-

sta che lo scorso settembre aveva ospitato una memorabile edizione del Quadcross e Sidecarcross delle Nazioni.

QX1 & Sport - Nella QX1 si assiste a un bel duello tra **Patrick Turrini** (Yamaha) del Team Tity & Amarenas e l'inglese **Harry Walker** (Honda). Il giovane azzurro si deve piegare al più esperto britannico sia nella prima manche che nella finale Supercampione, ma riporta comunque il successo nella categoria Sport, che acquisisce maggiore valore se si considera la prestazione globale.

Quad Junior e Veteran - Dominio per i piloti della categoria Veteran, che monopolizzano le prime tre posizioni in entrambe le manche. Il successo di giornata va a **Davide Gigli** (KTM - Garfagnana), che precede **Rodolfo Salustri** (KTM) del Club Monaco e **Roberto Casalini** (KTM - Empoli Racing). Tra i giovanissimi Junior prevale il talentuoso inglese **Alfie Walker** (Yamaha). Secondo e migliore degli italiani **Massimiliano Moro** (Yamaha - Piccirilli), terzo **Paolo Carlo Bellante** (TM - G.F. Racer). Prossimi appuntamenti, per **Giannini** il 7 e 8 maggio con i Round 3-4 del Campionato Italiano di Velocità in programma al Mugello Circuit e per **Salustri** il 2 e 3 giugno a Faenza con il campionato italiano Quadcross.

MOTOCICLISMO

Uno dei programmi pluriennali della società sportiva veliterna Moto Club Monaco è il progetto "Diversamente abili" con la corrispondente Scuderia Imperiali. Il progetto è rivolto a dare supporto a piloti disabili, la cui determinazione e passione siano in grado di fargli oltrepassare ogni sbarramento, nelle varie specialità del motociclismo attraverso la gestione diretta degli stessi. Un percorso sportivo valido ed accessibile per accompagnare i "Diversamente abili" nei loro intenti sportivi e nel contempo divulgare un messaggio di grande volontà. Per la stagione 2018 l'alfiere del progetto è il 26enne **Maurizio Castelli**, che si sta dedicando alla velocità su pista nonostante un incidente stradale sulle due ruote nel 2015, subito per colpa di un automobilista che guidava sotto l'effetto dell'alcool e gli ha lesa irrimedi-

La Moto Club Monaco impegnata nel progetto "Diversamente abili"



Monaco con il pilota Maurizio Castelli e la Scuderia Imperiali

zioni dei piloti. La partenza è lanciata, in stile Le Mans, con i piloti schierati sulle loro moto sorretti dal proprio staff, di fronte alle tribune. **Maurizio Castelli** nella classe 600 (Yamaha R6), dopo aver conquistato, in prova la prima fila, in gara è stato autore di una fantastica vittoria chiusa col timbro del giro veloce. La prossima gara per **Castelli**, la prima gara dell'International Bridgestone Handy Race (sotto l'egida della Federazione Internazionale Motociclistica), che si svolgerà, quest'anno, a Jerez, prestigiosa, all'interno della Motovoglia della Supersport, a partire dalla gara di Le Mans (Francia) il prossimo 20 maggio. Sempre nel week-end appena trascorso, a Montese (Mo), il secondo appuntamento con il Campionato Tricolore Racing Quad. La manifestazione, a detta di tutto lo staff tecnico e degli oltre settanta piloti partecipanti, non poteva andare meglio nel fantastico percorso di 1400 metri che ha tenuto spettatori e concorrenti incollati al fettucciatto. Già nella giornata di sabato l'appuntamento con la Scuola Federale Quad è stato gremitissimo di giovani leve anteprese di un week-end di altissimo profilo. In gara, nella categoria JF250 Stock il giovanissimo **Marco Salustri** in forza al Moto Club Monaco ha colto il secondo podio di stagione mentre, nella categoria FX4, **Rodolfo Salustri** ha concluso in quarta posizione.

A.G. Velitrae in assemblea

L'Associazione Ginnastica Velitrae ha convocato l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 31 maggio, alle 19 in prima convocazione, e alle 20. Questo l'ordine del giorno: Relazione del presidente della Velitrae, Fabrizio Mazzalupi; Approvazione rendiconto economico anno 2017; Previsione di spesa anno 2018; Modifica dello statuto; Varie ed eventuali.

bilmente il suo braccio sinistro. Il coraggio e la determinazione in lui l'hanno portato ad abbattere ogni barriera, a vincere dei trofei e a porsi un obiettivo importante: correre nel 2018 come Wild card in competizioni riservate ai normodotati. Lo scorso week-end, il motociclismo paralimpico è sceso in pista a Vallelunga per la prima gara del Campionato Italiano Motociclismo riservato ai piloti con disabilità, la

Otto Bridgestone Cup. È il campionato italiano motociclistico riservato ai piloti con disabilità. Giunta alla sua quinta edizione, la competizione parte quest'anno da Vallelunga con diciotto piloti iscritti. È una competizione affascinante, che consente a piloti con diversi tipi di disabilità di gareggiare il più possibile ad armi pari, grazie ad una scala di coefficienti in base al tipo di disabilità, in modo da equilibrare le presta-

CIV MISANO DI FABRIZIO PORROZZI

Supersport 300

Sabato: 1. Bernardi (Yamaha) 10 giri pari a 42.260 km in 18'37"100 alla media di 136,188 km/h; 2. Bastianelli (Kawasaki) a 0"666; 3. Sabatucci (Yamaha) a 0"727; 4. Hendra Pratama (Yamaha) a 0"858; 5. Mora (Yamaha) a 8"156; 6. Carusi (Kawasaki) a 8"331; 7. Facco (Yamaha) a 8"849; 8. Arcangeli (Yamaha) a 9"315; 9. Bernabè (Kawasaki) a 14"463; 10. Carnevali (Kawasaki) a 14"714; 11. Bonoli (Yamaha) a 14"775; 12. Rovelli (Kawasaki) a 19"126; 13. Bertè (Yamaha) a 19"264; 14. Haga R. (Yamaha) a 19"282; 15. Giannini (Kawasaki) a 19"379; 16. Arduini (Yamaha) a 19"470; 17. Doti (KTM) a 22"910; 18. Fuligni (Yamaha) a 23"165; 19. Generali (Yamaha) a 24"454; 20. Mahaffy (Yamaha) a 24"632; 21. Prioli (Yamaha) a 27"510; 22. Esposito (Yamaha) a 34"561; 23. Triglia (Yamaha) a 34"756; 24. Sommariva (Yamaha) a 42"381; 25. Ambrogioni (Honda) a 42"571; 26. Seren Rosso (Yamaha) a 42"590; 27. Mancini (Yamaha) a 42"663; 28. Michaud (Yamaha) a 42"731; 29. Carbonera (Yamaha) a 42"824; 30. Sedin (Yamaha) a 48"661; 31. Haga A. (Yamaha) a 1 Giro.

Giro più veloce: Sabatucci in 1'50"548 alla media di 137,620 km/h.

Domenica: 1. Bernardi (Yamaha) 10 giri pari a 42.260 km in 18'39"736 alla media di 135,868 km/h; 2. Bastianelli (Kawasaki) a 5"653; 3. Sabatucci (Yamaha) a 5"762; 4. Kalinin (Kawasaki) a 6"168; 5. Bernabè (Kawasaki) a 6"377; 6. Facco (Yamaha) a 7"005; 7. Arcangeli (Yamaha) a 7"409; 8. Carusi (Kawasaki) a 7"505; 9. Brianti (KTM) a 9"536; 10. Bonoli (Yamaha) a 13"754; 11. Rovelli (Kawasaki) a 15"056; 12. Giacomini (Kawasaki) a 19"804; 13. Doti (KTM) a 20"212; 14. Haga A. (Yamaha) a 32"589; 15. Pastore (Yamaha) a 32"728; 16. Mahaffy (Yamaha) a 32"810; 17. Carbonera (Yamaha) a 32"873; 18. Prioli (Yamaha) a 37"360; 19. Seren Rosso (Yamaha) a 37"871; 20. Sommariva (Yamaha) a 38"137; 21. (Kawasaki) a (Yamaha) a 38"369; 22. Triglia (Yamaha) a 38"376; 23. Longo (Yamaha) a 38"443; 24. Mancini (Yamaha) a 38"662; 25. Cecconi (Yamaha) a 39"087; 26. Giannini (Kawasaki) a 40"717; 27. Michaud (Yamaha) a 43"749; 28. Iovino (Honda) a 43"819; 29. Sedin (Yamaha) a 43"951; 30. Bertè (Yamaha) a 47"442; 31. Goretti (Honda) a 48"290; 32. Iwata (Yamaha) a 1'00"666; 33. Carnevali (Kawasaki) a 1'05"060.

Giro più veloce: Sabatucci in 1'50"829 alla media di 137,519 km/h.

In campionato: 1. Bastianelli punti 129; 2. Sabatucci 118; 3. Bernardi 109; 4. Brianti 107; 5. Luna Bayen 91; 6. Arcangeli 55; 7. Facco 51; 8. Bonoli 50; 9. Bernabè 47; 10. Doti 45; 11. Carusi 35; 12. Arduini 35; 13. Giannini 34; 14. Pastore 31; 15. Bertè 27; 16. Fuligni 17; 17. Mora 15; 18. Kalinin 13; 19. Hendra Pratama 13; 20. Carnevali 13; 21. Battye 12; 22. Mahaffy 12; 23. Haga R. 12; 24. Haga A. 11; 25. Barani 10; 26. Rovelli 9; 27. Giacomini 6; 28. Blin 5; 29. Esposito 5; 30. Porretta 2; 31. Triglia 2; 32. Prioli 1.

MOTO SPRINT

39
€ 3,00

CIV MUGELLO

DI FABRIZIO PORROZZI - FOTO ZAC

Supersport 300

Sabato: 1. Bastianelli (Kawasaki) 12 giri pari a 62,940 km in 25'30"056 alla media di 148,089 km/h; 2. Bernabè (Kawasaki) a 0"024; 3. Bernardi L. (Yamaha) a 0"082; 4. Bertè (Yamaha) a 10"130; 5. Carnevali (Kawasaki) a 10"173; 6. Faccio (Yamaha) a 10"201; 7. Bonoli (Yamaha) a 10"222; 8. Mora (Yamaha) a 10"284; 9. Sabatucci (Yamaha) a 10"296; 10. Carusi (Kawasaki) a 10"300; 11. Mahaffy (Yamaha) a 10"305; 12. Arcangeli (Yamaha) a 10"322; 13. Arduini (Yamaha) a 16"205; 14. Generali (Yamaha) a 16"254; 15. Giannini (Kawasaki) a 19"579; 16. Doti L. (KTM) a 30"304; 17. Barani (Kawasaki) a 36"180; 18. Haga R. (Yamaha) a 36"271; 19. Grianti (Yamaha) a 36"486; 20. Prioli (Yamaha) a 36"609; 21. Pastore (Yamaha) a 36"645; 22. Gentile (Kawasaki) a 36"675; 23. (Kawasaki) a (Yamaha) a 36"747; 24. Triglia (Yamaha) a 36"887; 25. Goretti (Kawasaki) a 40"242; 26. Sommariva (Yamaha) a 46"312; 27. Michaud (Yamaha) a 47"790; 28. Longo (Yamaha) a 47"791; 29. Seren Rosso (Yamaha) a 48"393; 30. Brianti (KTM) a 56"403; 31. Hartmann (Yamaha) a 1'19"932; 32. Iwata (Yamaha) a 1'19"974; 33. Iovino (Honda) a 1'19"976; 34. Carbonera (Yamaha) a 1'20"000; 35. Borghonovo (Kawasaki) a 1'43"007; 36. Doti R. (KTM) a 1'55"981; 37. Ricci (Kawasaki) a 2'07"186.

Giro più veloce: Carusi in 2'06"022 alla media di 149,831 km/h.

Domenica: 1. Bernardi L. (Yamaha) 12 giri pari a 62,940 km in 25'33"324 alla media di 147,773 km/h; 2. Bastianelli (Kawasaki) a 0"584; 3. Sabatucci (Yamaha) a 0"626; 4. Carusi (Kawasaki) a 0"883; 5. Luna Bayen (Kawasaki) a 1"051; 6. Bertè (Yamaha) a 1"079; 7. Bonoli (Yamaha) a 1"096; 8. Faccio (Yamaha) a 1"121; 9. Brianti (KTM) a 3"155; 10. Mora (Yamaha) a 3"521; 11. Goretti (Kawasaki) a 17"845; 12. Giacomini (Kawasaki) a 23"090; 13. Grianti (Yamaha) a 23"325; 14. Prioli (Yamaha) a 23"383; 15. Generali (Yamaha) a 23"417; 16. Pastore (Yamaha) a 23"418; 17. Ambrogioni (Honda) a 27"868; 18. Haga R. (Yamaha) a 29"659; 19. Gentile (Kawasaki) a 31"581; 20. Triglia (Yamaha) a 31"754; 21. Sommariva (Yamaha) a 40"709; 22. Carbonera (Yamaha) a 47"600; 23. Michaud (Yamaha) a 47"701; 24. Seren Rosso (Yamaha) a 47"702; 25. Longo (Yamaha) a 47"748; 26. Haga A. (Yamaha) a 47"818; 27. Cecconi (Yamaha) a 47"886; 28. Hartmann (Yamaha) a 59"179; 29. Iwata (Yamaha) a 1'21"523; 30. Borghonovo (Kawasaki) a 1'42"217; 31. Ricci (Kawasaki) a 1'56"844; 32. Doti R. (KTM) a 2'11"079.

Giro più veloce: Carusi in 2'05"509 alla media di 150,443 km/h.

In campionato: 1. Bastianelli punti 174; 2. Bernardi L. 150; 3. Sabatucci 139; 4. Brianti 114; 5. Luna Bayen 102; 6. Faccio 89; 7. Bonoli 88; 8. Bernabè 67; 9. Arcangeli 59; 10. Carusi 54; 11. Bertè 50; 12. Doti L. 45; 13. Arduini 38; 14. Giannini 35; 15. Pastore 31; 16. Mora 29; 17. Carnevali 24; 18. Fuligni 17; 19. Mahaffy 17; 20. Kalinin 13; 21. Hendra Pratama 10; 22. Battye 12; 23. Haga R. 12; 24. Haga A. 11; 25. Barani 10; 26. Giacomini 10; 27. Rovelli 9; 28. Goretti 5; 29. Blin 5; 30. Esposito 5; 31. Grianti 3; 32. Prioli 3; 33. Generali 3; 34. Porretta 2; 35. Triglia 2.

Motociclismo paralimpico

International Bridgestone Handy Race

Maurizio Castelli si laurea campione

Il 29 settembre l'ultima gara dell'anno, col campione del mondo SBK Jonathan Rea.

Vince il tedesco Peter Rohr (con giro veloce 1.49.9), davanti all'austriaco Matthias Lanzinger e al francese Stephan Paulus per la classe 1000 mentre il nostro Maurizio Castelli vince la classe 600.

Maurizio Castelli è il vincitore dell' International Bridgestone Handy Race classe 600.

Lo ha decretato la vittoria dell'ultima gara, che si è disputata, all'interno del campionato del mondo SBK, sabato 29 settembre a Magny Cours. Secondo lo spagnolo Alejandro de la Cruz e terzo l'inglese Talan Skeels-Piggins. Premio speciale "Alan Kempster" ad Alex Innocenti per la sua tenacia

(centrato due volte in pista in questo 2018 ma, nonostante questo, in gara anche a Magny Cours).

Nella classe 1000 vice Peter Rohr, primo assoluto in gara (con giro veloce 1.49.9), secondo classificato l'austriaco Matthias Lanzinger, seguito dal francese Stephan Paulus.



Grande pienezza per la società Veliterna che vede il suo alfiere primo attore in una stagione che ha visto oltre 40 piloti disabili sfidarsi su 3 piste del motociclismo mondiale, Le Mans, Mugello, Magny Cours, accanto ai campioni della MotoGP e Superbike.



Motociclismo paralimpico. Soddisfatto il Moto Club Monaco

Maurizio Castelli ha vinto l'International Handy Race

Il 29 settembre l'ultima gara dell'anno, col campione del mondo SBK **Jonathan Rea**. Vince il tedesco **Peter Rohr** (con giro veloce 1.49.9), davanti all'austriaco **Matthias Lanzinger** e al francese **Stephan Paulus** per la classe 1000 mentre il pilota del Moto Club Monaco, **Maurizio Castelli**, vince la classe 600. **Maurizio Castelli** è il vincitore dell'International Bridgestone Handy Race classe 600. Lo ha decretato la vittoria dell'ultima gara, che si è disputata, all'interno del campionato del mondo SBK, sabato 29 settembre a Magny Cours. Secondo lo spagnolo **Alejandro de la Cruz** e terzo l'inglese **Talan Skeels-Piggins**. Premio speciale "Alan Kempster" ad **Alex Innocenti** per la sua tenacia (centrato due volte in pista in questo 2018 ma, nonostante questo, in gara anche a Magny Cours). Nella classe 1000 ha vinto **Peter Rohr**, primo assoluto in gara (con giro veloce 1.49.9), secondo classificato l'austriaco **Matthias Lanzinger**, seguito dal francese **Stephan Paulus**. Grande soddisfazione per la società veliterna Moto Club



Castelli, vincitore della classe 600, con Imperiali e Massimiani

Monaco che vede il suo alfiere primo attore in una stagione che ha visto oltre quaranta piloti disabili sfidarsi su tre piste

del motociclismo mondiale, Le Mans, Mugello, Magny Cours, accanto ai campioni della MotoGP e Superbike.

Motociclismo e Moto d'epoca

Il Motor Club Monaco presente a Vallelunga e Misano

Giannini e Poretti sul podio

Nel weekend appena trascorso, la pioggia ha condizionato in maniera importante l'ultima tappa del CIV a Vallelunga e dopo qualifiche 2 bogate, che hanno lasciato la situazione in griglia invariata rispetto alle sessioni del venerdì, si sono svolte su asfalto umido quasi tutte le gare in programma.

SS300 terzo gradino del podio per il nostro **Gabriele Giannini**.

Gara 1- SS300. La vittoria che è andata a Jacopo Fucco (Yamaha). A conquistare la seconda posizione è stato invece Alessandro Arcangeli (Yamaha) con il nostro **Gabriele Giannini** (Kawasaki) a chiudere il podio. **Gabriele** è partito dalla settima casella in griglia e con tenacia torna sul podio nella gara di casa.

Gara 2- SS300. Vincitore, all'ultima curva, Alessandro Arcangeli (Yamaha), bravo a rimanere lucido fino all'ultimo. La seconda posizione è andata a Matteo Benè (Yamaha) con Nicola Bernabè (Kawasaki) a chiudere il podio e Kevin Sabatucci (Yamaha). Sotto **Gabriele Giannini**



nostro affare di terminare il CIV SS300 in 11° posizione con 61 punti.

Nello stesso week end a Misano grande successo per le moto d'epoca.



Vintage Endurance le ha riservate pienamente. Nella classe Gruppo 5 TT Open il nostro **Stefano Poretti** (Kawasaki), nonostante qualche problema tecnico, ci regala un altro podio concludendo la gara in seconda posizione.

Con il Misano Classic Weekend e nel prossimo fine settimana la Coppa Italia FMI si chiude la stagione 2018 di MWC. Il calendario 2019 sarà presentato il 18 gennaio a Verona, al Motor Bike Expo.

nati e collezionisti e che si è chiusa con quasi 8.000 visitatori. Una crescita che determina anche un nuovo orizzonte per l'evento firmato da Misano World Circuit e organizzato in collaborazione con la Federazione Motociclistica Italiana, primo alla sesta edizione e ormai di profilo internazionale. In pista tutte le classi, ma anche il Trofeo Simoncelli.

Minimoto, a testimonianza di una passione che abbraccia tutte le età. Oltre 500 piloti in pista nelle varie categorie delle moto d'epoca, sotto l'egida della FMI. Oggi gare per oltre sette ore e 18 classi in pista, insieme alla parata dei "ferri" esposti nel paddock, moto rivizzate e personalizzate che hanno attirato interesse e un'infinità di fotografie ad immortalare. Endurance che spettacolo! C'era grande attesa e lo spettacolo della gara valevole per il Campionato Italiano

Continua a crescere Misano Classic Weekend, la manifestazione dedicata alle moto d'epoca che in pista e nel paddock ritrovano il loro meritato protagonismo per la gioia di appassionati.

Motociclismo. Ultima tappa del Campionato Italiano Velocità a Vallenga **Moto Club Monaco in evidenza** **Sul podio: Giannini e Porretti**

Nel week-end appena trascorso, la pioggia ha condizionando in maniera importante l'ultima tappa del Campionato Italiano Velocità a Vallenga e dopo 2 qualifiche bagnate, che hanno lasciato la situazione in griglia invariata rispetto alle sessioni del venerdì, si sono svolte su asfalto umido quasi tutte le gare in programma. Nella gara SS300 terzo gradino del podio per **Gabriele Giannini**, iscritto della società veliterna Moto Club Monaco. La vittoria è andata a **Jacopo Facco** (Yamaha). A conquistare la seconda posizione è stato invece **Alessandro Arcangeli** (Yamaha) con **Gabriele Giannini** (Kawasaki) a chiudere il podio. **Gabriele** è partito dalla settima casella in griglia e con tenacia torna sul podio nella gara di casa. Gara 2- SS300. Vincitore, all'ultima curva, **Alessandro Arcangeli** (Yamaha), bravo a rimanere lucido fino all'ultimo. La seconda posizione è andata a **Matteo Bertè** (Yamaha) con **Nicola Bernabè** (Kawasaki) a chiudere il podio e **Kevin Sabatucci** (Yamaha). Sesto **Gabriele Giannini** (Kawasaki), risultato che consente al nostro

alfiere di terminare il Campionato Italiano Velocità SS300 in undicesima posizione con 61 punti. Nello stesso week end, a Misano, grande successo per le moto d'epoca. Continua a crescere Misano Classic Weekend, la manifestazione dedicata alle moto d'epoca che in pista e nel paddock ritrovano il loro meritato protagonismo per la gioia di appassionati e collezionisti e che si è chiusa con quasi 8.000 visitatori. Una crescita che determina anche un nuovo orizzonte per l'evento firmato da Misano World Circuit e organizzato in collaborazione con la Federazione Moto-



Stefano Porretti in partenza

ciclistica Italiana, giunto alla sesta edizione e ormai di profilo internazionale. In pista tutte le classi, ma anche il Trofeo Simoncelli Minimoto, a testimonianza di una passione che abbraccia tutte le età. Oltre 500 piloti in pista nelle varie categorie delle moto d'epoca, sotto l'egida della FMI. Oggi gare per oltre sette ore e 18 classi in pista, insieme alla parata dei 'ferri' esposti nel paddock, moto rivisitate e personalizzate che hanno attirato interesse e un'infinità di fotografie ad immortalare. Endurance che spettacolo! C'era grande attesa e lo spettacolo della gara valevole per il Campionato Italiano Vintage Endurance le ha rispettate pienamente. Nella classe Gruppo 5 TT Open il pilota del Moto Club Monaco, **Stefano Porretti** (Kawasaki), nonostante qualche problema tecnico, ci regala un altro podio concludendo la gara in seconda posizione. Con il Misano Classic Weekend e nel prossimo fine settimana, la Coppa Italia FMI si chiude la stagione 2018 di MWC. Il calendario 2019 sarà presentato il 18 gennaio a Verona, al Motor Bike Expo.



8/25 ottobre 2018 - Settimanale - Anno XLII - Fascicolo 2094



SSP300

Il titolo della Supersport 300 è stato vinto dal Manuel Bastianelli.

Il portacolori della Kawasaki ha compromesso la gara del sabato con una caduta al Tornantino al primo giro ma si è rialzato prontamente ed è riuscito a concludere al sesto posto. Domenica la paura di sbagliare si è impadronita del giovane romano che ha condotto una gara con estrema prudenza ed è giunto diciannovesimo. Quello che bastava per conquistare il titolo, visto che il suo rivale diretto, Luca Bernardi, non è riuscito ad andare oltre il quarto posto, in entrambe le gare. Sabato, la gara è stata vinta da Jacopo Facco, che ha regolato Alessandro Arcangeli e Gabriele Giannini.

Arcangeli, invece, ha conquistato il primo posto alla domenica, davanti a Matteo Bertè e Nicola Bernabè.

Supersport 300

Sabato: 1. Facco (Yamaha) 10 giri pari a 41,100 km in 21'40"655 alla media di 113,758 km/h; 2. Arcangeli (Yamaha) a 2'642; 3. Giannini (Kawasaki) a 3'275; 4. Bernardi L. (Yamaha) a 5'085; 5. Mora (Yamaha) a 7'742; 6. Bastianelli (Kawasaki) a 20'948; 7. Bonoli (Yamaha) a 25'495; 8. Haga R. (Yamaha) a 33'172; 9. Michaud (Yamaha) a 38'887; 10. Settimo (Yamaha) a 52'031; 11. Luna Bayen (Kawasaki) a 55'236; 12. Haga A. (Yamaha) a 55'345; 13. Giacomini (Kawasaki) a 1'07'404; 14. Brianti (KTM) a 1'15'312; 15. Generali (Yamaha) a 1'19'410; 16. Pesce (Yamaha) a 1'26'511; 17. Hartmann (Yamaha) a 1'36'207; 18. Longo (Yamaha) a 1'45'002; 19. Passarella (Honda) a 1 giro; 20. Doti R. (KTM) a 1 giro; 21. (Kawasaki) a (Yamaha) a 1 giro; 22. Iovino (Honda) a 2 giri.

Giro più veloce: Giannini in 2'08"454 alla media di 117,007 km/h.

Domenica: 1. Arcangeli (Yamaha) 12 giri pari a 49,320 km in 23'39"426 alla media di 125,087 km/h; 2. Bertè (Yamaha) a 1'235; 3. Bernabè (Kawasaki) a 9'058; 4. Bernardi L. (Yamaha) a 13'921; 5. Giacomini (Kawasaki) a 17'989; 6. Giannini (Kawasaki) a 20'627; 7. Goretti (Kawasaki) a 26'792; 8. Haga R. (Yamaha) a 27'995; 9. Luna Bayen (Kawasaki) a 32'244; 10. Mora (Yamaha) a 32'413; 11. Bonoli (Yamaha) a 32'893; 12. Sabatucci (Yamaha) a 33'810; 13. Brianti (KTM) a 38'815; 14. Pastore (Yamaha) a 41'728; 15. Doti L. (KTM) a 43'454; 16. Facco (Yamaha) a 43'502; 17. Mahaffy (Yamaha) a 44'669; 18. Carusi (Kawasaki) a 45'982; 19. Bastianelli (Kawasaki) a 46'428; 20. Ambrogioni (Honda) a 56'003; 21. Iovino (Honda) a 59'830; 22. Michaud (Yamaha) a 1'05'610; 23. Cecconi (Yamaha) a 1'05'701; 24. Sommariva (Yamaha) a 1'05'752; 25. Generali (Yamaha) a 1'05'843; 26. Haga A. (Yamaha) a 1'05'924; 27. (Kawasaki) a (Yamaha) a 1'06'436; 28. Triglia (Yamaha) a 1'06'806; 29. Iwata (Yamaha) a 1'24'901; 30. Kucera (Kawasaki) a 1'29'676; 31. Settimo (Yamaha) a 1'29'852; 32. Longo (Yamaha) a 1'34'167; 33. Passarella (Honda) a 1'34'349; 34. Padovan (Yamaha) a 1'34'938; 35. Hartmann (Yamaha) a 1'58'224; 36. Pesce (Yamaha) a 1'58'393; 37. Ricci (Kawasaki) a 1 giro; 38. Doti R. (KTM).

Giro più veloce: Arcangeli in 1'55"369 alla media di 128,249 km/h.

IN CAMPIONATO: 1. Bastianelli punti 184; 2. Bernardi L. 176; 3. Sabatucci 143; 4. Brianti 119; 5. Luna Bayen 114; 6. Arcangeli 104; 7. Facco 94; 8. Bernabè 83; 9. Bonoli 82; 10. Bertè 70; 11. Giannini 61; 12. Carusi 54; 13. Mora 48; 14. Doti L. 46; 15. Arduini 38; 16. Pastore 33; 17. Haga R. 28; 18. Carnevali 24; 19. Giacomini 24; 20. Fuligni 17; 21. Mahaffy 17; 22. Haga A. 15; 23. Goretti 14; 24. Kalinin 13; 25. Hendra Pratama 13; 26. Battye 12; 27. Barani 10; 28. Rovelli 9; 29. Michaud 7; 30. Settimo 6; 31. Blin 5; 32. Esposito 5; 33. Generali 4; 34. Brianti 3; 35. Prioli 3; 36. Porretta M. 2; 37. Triglia 2.

Moto Club Monaco

Campionato Tricolore Racing Quad

Vittoria di Salustri

Un weekend impegnativo, dove i colpi di scena non sono certo mancati e dove Giove pluvio ha voluto metterci lo zampino. L'evento motoristico ha incassato il successo per la soddisfazione della Federazione Motociclistica Italiana e grazie anche all'intervento dell'Amministrazione Comunale e dell'Assessorato allo Sport.

Simone Mastronardi si

assoluto è stato a favore di Massimiliano Moro che ha fatto di sua proprietà anche il titolo italiano. Il podio della JF250 stock si formava con una blasonata Marta Gerotti, con un'ottima performance di Nicolò Moro mattatore in gara 2 quindi Giorgio Bellante ed il giovane Marco Salustri.

La categoria Trofeo è stata accorpata alla FX4 con Elia



riconferma Campione Italiano della disciplina Racing Quad. Nella categoria FX con Tommaso Nesi, Eddy Ghizzo, Christofer Fulgeri, Michele Monti e Mattia Venturini a battagliare per 15 minuti più 2 giri.

La classe FXP ha visto come protagonista assoluta Beatrice Grola che sia in Manche 1 che in gara 2 ha dato del filo da torcere a Carla Gamboni e Alessia Franzo.

Nella jf250 pro il dominio

Domenichini a garantirsi il gradino più alto del podio per la Classe Trofeo seguito da Gabriele Campani e Nicola Ferrari mentre Rodolfo Salustri ha primeggiato per la classe Veteran su Gian Lucio Ferrari, Silvano Grola, Elio Verzeni e Michele Intrieri.

Negli automatici a fare la differenza su tutti è stato Andrea Incerti, mentre nella FA2 Alice Barbetta ha preso l'oro di giornata.

Moto Club Monaco Vittoria di Rodolfo Salustri nel Tricolore Racing Quad

Svolto nella seconda decade di ottobre l'ultimo appuntamento tricolore Racing Quad 2018 per i due alfieri del Moto Club Monaco, **Marco** e **Rodolfo Salustri**, sulla pista di Jesolo con piloti provenienti da tutta Italia. Un week-end impegnativo, dove i colpi di scena non sono certo mancati e dove Giovepluvio ha voluto metterci lo zampino. L'evento motoristico ha incassato il successo per la soddisfazione della Federazione Motociclistica Italiana e grazie anche all'intervento dell'amministrazione comunale e dell'Assessorato allo Sport. **Simone Mastronardi** si conferma Campione Italiano della disciplina Racing Quad nella categoria FX con **Tommaso Nesi**, **Eddy Ghizzo**, **Christofer Fulgeri**, **Michele Monti** e **Mattia Venturini** a battagliare per 15 minuti più 2 giri. La classe FFX ha visto come protagonista assoluta **Beatrice Grola** che sia in Manche 1 che in gara 2 ha dato del filo da torcere a **Carla**



Rodolfo e Marco Salustri

Gamboni e **Alessia Franzo**. Nella JF250 pro il dominio assoluto è stato a favore di **Massimiliano Moro** che ha fatto di sua proprietà anche il titolo italiano. Il podio della JF250 stock si formava con una blasonata **Marta Gerotti**, con un'ottima performance di **Nicolò Moro** mattatore in gara 2 quindi **Giorgio Belante** e il giovane **Marco Salustri**. La categoria Trofeo è stata accor-

pata alla FX4 con **Elia Domenichini** a garantirsi il gradino più alto del podio per la Classe Trofeo seguito da **Gabriele Campani** e **Nicola Ferrari** mentre **Rodolfo Salustri** ha primeggiato per la classe Veteran su **Gian Lucio Ferrari**, **Silvano Grola**, **Elio Verzeni** e **Michele Intrieri**. Negli automatici a fare la differenza su tutti è stato **Andrea Incerti**, mentre nella FA2 **Alice Barbetta** ha preso l'oro di giornata.